

# IPA

# ITALIA

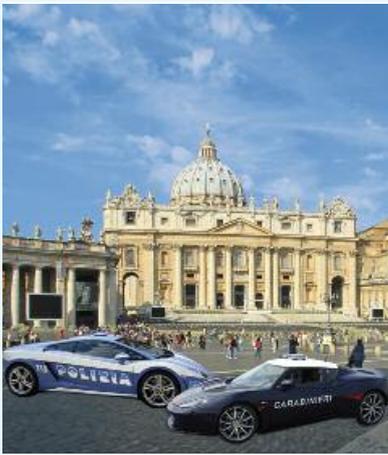
Rivista ufficiale della sezione italiana  
**International  
Police  
Association**



Anno XXVIII N. 1 - 2016

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1 comma 1, NE/PD  
Periodico Trimestrale





Copertina: Piazza S. Pietro

**EDITORE**

Sezione Italiana  
dell'International Police Association  
Segreteria:  
Via Venier, 32  
62012 Civitanova Marche (MC)  
Tel./Fax 0733 1996051  
www.ipa-italia.it  
e-mail: segreteria@ipa-italia.it

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Marcello Pagliari  
e-mail: redazione@ipa-italia.it

**COMITATO DI REDAZIONE**

Marcello Pagliari  
Antonio Saggiomo  
Diego Trolese  
e-mail: redazione@ipa-italia.it  
Iscrizione al R.O.C. n. 23789  
del 29/06/2008

Registrazione Tribunale di Venezia  
nr. 951 del 28/11/1988

**GRAFICA e STAMPA**

Grafiche Boldrin srl  
Via T. Campagnolo, 13 - Z.I. Vigorovea  
35020 S. ANGELO DI PIOVE (PD)  
info@graficheboldrin.it

Questo numero viene inviato ai soci,  
agli uffici pubblici ed enti istituzionali.

Gli articoli firmati e le foto, inediti ed  
esenti da vincoli editoriali, esprimono le  
opinioni personali degli autori, che ne  
assumono direttamente la responsabilità.  
Proprietà letteraria ed artistica riservata.  
Per le riproduzioni anche se parziali da  
testi è fatto obbligo di citare la fonte.

I dati personali sono trattati secondo  
quanto previsto dal D.L. 196/03.



# Saluto del Presidente

Cari amici,

finalmente abbiamo potuto completare un altro numero della nostra rivista anche se, devo ammetterlo, i tempi sono cambiati per la redazione del nostro giornale; il futuro per la "carta" non sarà roseo ma, la nostra rivista IPA-ITALIA non cesserà di esistere perché faremo in modo che vi sia una pubblicazione on-line, con più numeri e una periodicità almeno trimestrale.

Questo sarà il futuro se vogliamo mantenere il contatto diretto con i soci e le nostre strutture Locali, di Delegazione e la Sezione Italiana; non verrà a mancare l'impegno del Comitato di Redazione, composto dai Soci Marcello Pagliari (Direttore), e Antonio Saggiomo (Pres. Delegazione Trentino), e dal sottoscritto.

Manteniamo l'impostazione del nostro giornalino come già sperimentato nel precedente numero con gli articoli della Sezione Italiana, delle delegazioni e dei Comitati pubblicando la "vita sociale" relativa alle attività svolte non trascurando aggiornamenti interni, parte professionale e rapporti internazionali.



Il 2016 sarà anche l'ultimo anno dell'attuale direttivo nazionale in quanto termina il naturale mandato e nel mese di Ottobre ci sarà il periodo congressuale dove verranno confrontati i vari programmi e relazioni programmatiche con riassunti gli impegni presi durante questo quadriennio per chiudere un percorso che per me e per tutti i miei collaboratori dell'Esecutivo Centrale, Collegi del Revisori dei Conti e Probiviri è stato sicuramente intenso ma pieno di soddisfazioni.

Approfitto del periodo per rinnovare a tutti voi e ai vostri cari un anno pieno di soddisfazioni e considerato l'impegno in prima linea di tutte le Forze di Polizia sia proiettato verso la pace nel mondo.

**SERVO PER AMIKECO**  
**Diego TROLESE**  
Presidente Nazionale

*corrispondenti regionali*

1	Piemonte	Maurizio Zanoni	corrispondente@ipapiemonte.it
2	Lombardia	Valentino Moglia	valentinomoglia@tin.it
3	Liguria	Ombretta Bozzano	ombre76@hotmail.com
4	Alto Adige	Francesco Mattivi	jfw@libero.it
5	Veneto	Girolamo Simonato	infoipa@libero.it
6	Emilia Romagna	Leonardo Serpa	aunms@libero.it
7	Toscana	Sergio Bedessi	s.bedessi@comune.campi-bisenzio.fi.it
8	Lazio	Rita Verga	rita.verga@tiscali.it
9	Sardegna	Filippo Petretto	filippo.petretto@virgilio.it
10	Campania	Giovanni Simeone	ipa_campania@libero.it
11	Puglia	Rosa Biasi	rosabiasi@alice.it
12	Sicilia	Giuseppe Callea	g.callea@comune.siculiana.ag.it
13	Umbria	Roberto Ascani	info@ipaterni.it
14	Abruzzo	Aldo Ferri Teodori	eliografia.gaspari@libero.it
15	Marche	Pasquale Manente	ipa_marche@libero.it
17	Friuli	Maurizio Vuerli	ipafriuli@libero.it
18	Calabria	Vincenzo Severino	ipacal.18@libero.it
19	Molise	Mara De Simio	maradesimio@gmail.com
20	Valle D'Aosta	Paolo Morale	redazione@ipavalledaosta.it
21	Venezia Giulia	Susanna Devetag	susi2707@alice.it
22	Trentino	Antonio Saggiomo	saggianto@yahoo.it



Cari Soci,  
voglio approfittare dello spazio a me riservato per ragguagliarvi su alcune novità del lavoro svolto dalla Sezione Italiana.

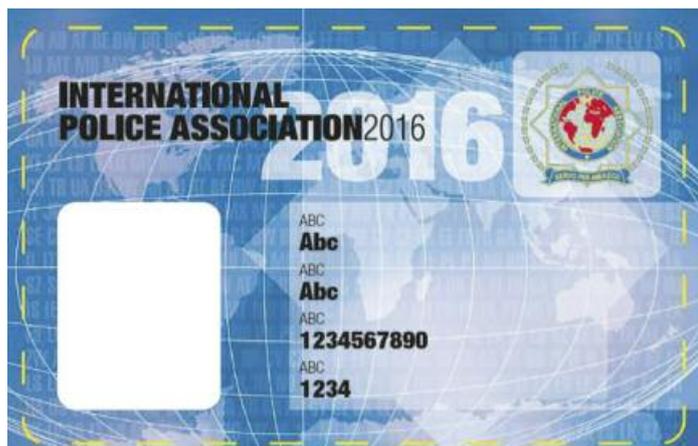
Come è risaputo, nel 2015, anticipando di un anno le disposizioni della Sede Internazionale, abbiamo cambiato la tipologia della tessera sociale: dal modello storico con i bollini, siamo passati alla tessera formato card con validità annuale, stampata obbligatoriamente sul modello fornito dalla sede internazionale.

Per il primo anno, in considerazione del lavoro di preparazione e di aggiornamento dei dati che questo cambiamento avrebbe comportato, si era ritenuto opportuno optare per il modello senza la fotografia del Socio. Tuttavia, dato che per la nostra Associazione è importante fare in modo che il Socio sia immediatamente riconoscibile attraverso la fotografia sulla tessera e accogliendo la richiesta pressoché unanime da parte dei Delegati dell'ultimo Consiglio Nazionale del mese di maggio 2015, ci siamo adoperati affinché nel 2016 questo fosse possibile.

Tale risultato, sebbene ancora parziale, è stato raggiunto con il continuo aggiornamento del programma di gestione Soci on-line, con l'adeguamento del programma di stampa delle tessere e con la possibilità data ai Presidenti di Delegazione prima, e ai Presidenti di tutti i Comitati Locali poi, o loro delegati, di inserire direttamente l'immagine nella scheda personale del Socio. Sono consapevole che il tempo a disposizione per queste operazioni è stato molto limitato, e che è capitato proprio a cavallo dei mesi estivi, quando la maggior parte di noi è più difficilmente reperibile, ma un inizio doveva pur esserci e il tempo stringeva!

Quindi ringrazio quanti si sono adoperati per reperire ed inserire le immagini, ma soprattutto i Soci che, sollecitati dai loro referenti locali, hanno voluto agevolarci inviandoci le loro fotografie.

Sotto è riportato il modello di tessera valido per il 2016.



*Il Segretario Nazionale Claudio Collina*

Rispetto a quello del 2015, sulla sinistra, nello spazio bianco, al posto del Logo IPA andrebbe inserita la fotografia del Socio. Il condizionale è d'obbligo perché, come accennato prima, ad oggi sono state inserite circa 5.200 immagini.

Questo significa che più della metà dei nostri Soci, quest'anno, avrà la tessera incompleta.

Ce ne scusiamo in anticipo ma, data la complessità del procedimento di stampa, non sarà possibile da parte della Segreteria Nazionale stampare duplicati per coloro che vorranno inserire la fotografia durante il 2016. Sarà invece possibile per il 2017, sempre che la scheda Socio venga nel frattempo completata.

Una novità assoluta è invece la Newsletter, che è nostra intenzione inviare ogni bimestre a tutte le strutture territoriali, ossia alle Delegazioni e ai Comitati Locali, per il successivo inoltre, sempre per via telematica, al maggior numero possibile di iscritti.

Lo scopo di questo "giornalino" on-line è principalmente quello di notificare i Soci circa le novità riguardanti la vita associativa della Sezione, con particolare attenzione agli appuntamenti a carattere sociale e professionale, siano essi a livello nazionale o internazionale. Inoltre vuole essere anche una sorta di promemoria sulle possibilità ed occasioni offerte dal nostro sodalizio.

In questo modo le notizie possono circolare in modo veloce ed efficace, andando a riempire quel vuoto che inevitabilmente si crea tra la pubblicazione di un numero e l'altro della rivista IPA-Italia.

A questo proposito sollecito con particolare premura che i Sigg. Soci controllino i propri dati e recapiti di posta elettronica nel programma Soci on-line (visionabile accedendovi dalla home page del nostro sito), e che comunichino eventuali mancanze o errori alla propria struttura territoriale.

Nel mentre, per tenervi sempre al corrente e per non farvi perdere appuntamenti importanti, il Newsletter viene pubblicato nel nostro preziosissimo sito internet, che è costantemente aggiornato

Un cordialissimo saluto

*Claudio Collina  
Segretario Nazionale*

## LA STORIA

Alla fine degli anni ottanta alcuni colleghi si riuniscono e decidono di prendere frequenti contatti amichevoli con i soci della Sezione Austriaca per partecipare a varie manifestazioni all'estero e promuovere la nascita della Sezione Slovena e pertanto molti poliziotti sloveni si iscrivono alla Sezione Austriaca come Membri Associati. A Maribor il 14.07.1990 viene approvata all'unanimità la proposta di costituzione della Sezione Slovena con la presenza di due Ufficiali di Polizia Austriaci.

Da allora proseguono le riunioni del Comitato Promotore fino alla data del 20.04.1991, data dell'Assemblea per la costituzione con la presenza di n. 44 Soci fondatori e di rappresentanze delle Sezioni Austriaca, Italiana e Ungherese invitate per l'occasione – ospite d'onore l'allora Segretario della Repubblica di Slovenia per affari interni Igor Bavčar.



*Assemblea costitutiva dell'IPA Slovenia - YU 20 Aprile 1991 nel paese Gozd Martuljek.*

Il 7 giugno 1991, nascono i primi Comitati Regionali di Koroška, Štajerska e Prekmurje, subito dopo Gorenjska; Primorska (litorale), Dolenjska e Koroška.

Con l'appoggio scritto delle Sezioni Austriaca e Italiana nasce la Sezione Slovena dell'I.P.A. con votazione unanime al Congresso Internazionale svoltosi a Rio de Janeiro il 6 Novembre 1992 quale 54<sup>a</sup> Sezione dell'International Police Association.

Negli anni successivi sono stati istituiti Club Regionali per Prekmurje, Celje, Lubiana, Koper - Capodistria e Postumia.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE SLOVENA

Attualmente la Sezione conta circa 8.550 Soci appartenenti alla Polizia, Guardie Carcerarie e Guardie Doganali compresi i colleghi in pensione, suddivisi in 11 Club Regionali suddivisi nel territorio sloveno sia pure in funzione delle Direzioni di Polizia (Questure), presenti nel territorio.

La struttura nazionale si suddivide in due Consigli: il Consiglio ristretto composto da Presidente, 3 V. Presidenti, Segretario Generale, Tesoriere, il Delegato IEC, Pres. Consiglio di Sorveglianza e Pres. Della Corte d'Onore. Il Consiglio esteso è composto dal Consiglio ristretto più gli 11 presidenti dei Club Regionali e il gestore del sito ufficiale dell'IPA Slovena

Le cariche durano anni 3, poi ci sono le elezioni svolte nell'ambito del congresso Nazionale IPA Slovenia; l'ultimo si è svolto a Portorose il 25.10.2014 con la presenza, quali ospiti, di numerose delegazioni straniere compresa l'Italia con il suo Presidente Nazionale Diego Trolese.

## LE NOSTRE ATTIVITÀ

In più di due decenni i Club Regionali in Slovenia hanno sviluppato i loro eventi distintivi; si sono collegati con le sezioni e club di paesi più lontani e vicini. I Club oggi organizzano eventi pro-



*Membri del consiglio ristretto della Sezione IPA Slovenia dopo 7. Congresso a Portorose (quinto da destra e presidente Ficko Stanislav).*

fessionali, sportivi e culturali, non mancano momenti di amicizia e svago. Siamo tuttora grandi amici con IPA Italia, Austria, Croazia, Ungheria, Serbia, Slovacchia, Polonia e San Marino e altri ancora. Il nostro più grande evento nella storia è nato nel 2002, quando abbiamo deciso di candidarci per un grande evento internazionale ma il PEB nel 2003 ci ha offerto la possibilità di organizzare il XVIII IPA World Congress previsto per l'anno 2006; l'evento si è svolto a Lubiana con la presenza di n. 299 partecipanti appartenenti a n. 54 Sezioni Nazionali.

Il giorno seguente al Congresso è stata organizzata la Settimana dell'Amicizia con la partecipazione di n. 79 persone. Un grande evento, molto impegnativo ma pieno di soddisfazioni con i complimenti dei partecipanti e del nostro Direttivo internazionale.

La nostra Sezione è molto attiva con gli eventi organizzati dai vari Club Regionali, tra i più significativi: Coppa Tennis (Lubiana), Raduno amici IPA sul mare – Maratona (Capodistria), Gare di pesca (Celje, Nova Gorica, Štajerska, Lubiana), Pallavolo (Carinzia), Giochi d'acqua (Prekmurje), slalom gigante (Celje), giornata della montagna (Gorenjska), Coppa ciclismo (Nova Gorica e Postumia), e partecipa a numerose iniziative internazionali quali Seminari Professionali a Gimborn, Raduno dei Giovani IPA, tornei sportivi ed altro ancora.

La Slovenia è un paese molto aperto e visitato da moltissimo soci IPA provenienti da tutto il mondo ai quali viene data assistenza a tutti. Nel 2015 visita di un gruppo di membri del dell'IPA della Delegazione Molise con i quali abbiamo iniziati un'amicizia.



*Autore della presentazione della IPA Sezione Slovenia Milan Marinšek, Presidente del Consiglio di Sorveglianza IPA Sezione Slovena e Vicepresidente IPA club Regionale Koper (Capodistria).*

Il Colonnello Aldo Carriola a far data dal 1° Giugno 2015 assume il grado di Generale della Polizia Locale di Napoli e viene collocato in quiescenza dopo una lunga e onorata carriera dirigenziale.

Formatosi quale futuro Alto Ufficiale presso la prestigiosa Accademia Militare della Nunziatella di Napoli e successivamente presso l'Accademia del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza di Roma, nel corso degli anni ha assunto molteplici incarichi di responsabilità che lo hanno visto impegnato in prima linea anche sul fronte della legalità e trasparenza, ricevendo la nomina a Dirigente dell'Ufficio di Staff dell'Autorità Garante Anticorruzione e Trasparenza in collaborazione con il Prefetto Achille Serra, nonché Dirigente dell'Area Legale e Dirigente Vicario del Servizio Autonomo Polizia Locale di Napoli, oltre ad altri numerosi incarichi dirigenziali. Aldo Carriola è stato un Alto Ufficiale che negli anni si è distinto per qualità e merito, indossando la divisa in modo impeccabile, divenendone egli stesso un modello di esempio per stile e comportamento; plurielto, per tre mandati consecutivi, Presidente della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione Nazionale Ex Allievi "Nunziatella". Laureatosi presso l'Università degli Studi di Napoli consegue la laurea in Giurisprudenza specializzandosi in Diritto Amministrativo e Scienze delle Finanze; docente della Scuola Regionale E. Calcara Settore Protezione Civile della Regione Campania e docente della Scuola Regionale di Polizia Municipale della Campania dal 1991.

Insignito di numerose onorificenze ha ricevuto e indossato

sull'uniforme, durante le manifestazioni celebrative e commemorative, numerose placche, medaglie d'argento e di bronzo conferitegli per Merito tra cui l'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e da Ordini e Cavalierati e da Organizzazioni nazionali e internazionali come il Ministero della Difesa e la NATO.

Nell'anno 2012 è stato eletto Vice Presidente Nazionale della «Sezione IPA Italia», dopo quattro anni di presidenza alla guida della 10<sup>a</sup> Delegazione Regionale «IPA CAMPANIA» della nostra prestigiosa INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION.

Al Generale Aldo Carriola, a nome di tutti gli appartenenti della 10<sup>a</sup> Delegazione IPA Campania, esprimo i più fervidi auguri di buona quiescenza, con la certezza che il suo nobile stile di vita continui ad operare nel so-



Colonnello Aldo Carriola

ciale e nella nostra compagine associativa per favorire quello spirito di trasparenza, abnegazione e sacrificio di cui le Istituzioni gloriose della nostra amata Repubblica hanno tanto bisogno.

Giovanni Scafaro

## “Nozze d'Oro”



Il 3 ottobre 2015

Nella Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo

In FORIO d'ISCHIA (NA)

IL Socio IPA

**IMPAGLIAZZO Andrea e la sua Sposa,**

**Signora Maria CALISE**

*hanno rinnovato la loro promessa matrimoniale*

*in occasione del loro*

**CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO**

*festeggiando le Nozze d'Oro attorniate dall'affetto*

*ed il calore di Familiari, Parenti ed Amici.*

## UN ANGELO CUSTODE AL VOLANTE

*Interessante iniziativa del Comitato Locale di Ascoli Piceno collegata al rinnovo della tessera 2016*

Con il rinnovo della tessera sociale IPA 2016, l'Esecutivo Locale di Ascoli Piceno ha deciso di regalare un oggetto utile per la sicurezza degli automobilisti. Al momento del rinnovo i soci riceveranno, infatti, un dispositivo che, posizionato dietro l'orecchio



tipo auricolare bluetooth, interviene in caso di movimenti o azioni che potrebbero far pensare ad un colpo di sonno. Il dispositivo (foto 1), denominato Angelo Protettore II-2, emette una vibrazione che allerta il conducente che potrebbe essere in atto un comportamento pericoloso. Strumento che può essere regolato al fine di diminuire o aumentare la sensibilità. Come è venuta l'idea? Da una lettura dell'autorevole mensile Quattroruote che, mettendolo a confronto con altri dispositivi simili, gli ha attribuito 4 stelle su 5. Altro elemento da non trascurare che l'Esecutivo Locale di Ascoli Piceno, da anni impegnato nell'organizzazione di convegni e seminari sulla sicurezza stradale, ha deciso di regalare qualcosa di concreto e utile che non siano i soliti gadget. Da tale operazione è scaturita una convenzione con la LIFE CARE, costruttrice dei dispo-

sitivi, affinché venga praticato uno sconto, che può arrivare al 30%, su tutti i prodotti fabbricati e che riguardano tutti la sicurezza personale, familiare, dei beni e quant'altro (foto 2). La convenzione è visibile sul sito: [ipascolipiceno.altervista.org](http://ipascolipiceno.altervista.org)



## Le nostre Delegazioni - CALABRIA



### PRESENTAZIONE DEL LIBRO "CONTRAFFAZIONE E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRASNAZIONALE"

"Contraffazione e Criminalità Organizzata Transnazionale". È il titolo del libro presentato a Villa San Giovanni (RC) lo scorso 8 febbraio, nel circolo culturale "La Belle Epoque", a firma dello scrittore Domenico Romeo, socio della 18<sup>a</sup> Delegazione I.P.A. Calabria. Il testo ( Youcanprint editore) ha suscitato molto interesse, facendo sì che la sala adibita alla presentazione del libro fosse colma di gente. Dopo il saluto del Presidente del circolo culturale anzidetto, sig. Natale Sansone, la serata ha avuto il via ufficiale con gli interventi della prof. Alampi ed il Presidente dell' I.P.A. Calabria, Vincenzo Severino. Quest'ultimo ha enunciato in forma chiara ed esauritiva le linee etiche dell' International Police Association, spiegando le finalità ed i nobili intendimenti

del sodalizio, impegnato nella divulgazione dei valori dell'aggregazionismo e della legalità. Il relatore del testo, il Dott. Domenico Santoro Giudice per le Indagini Preliminari, ha approfondito da un lato le tematiche del libro e dall'altro ha fornito validissimi indirizzi sulle problematiche che riguardano il connubio fra mercato del falso e la criminalità organizzata partendo dalle fonti normative. Crimine organizzato e mercati illegali, filiere del falso e nuovi apparati investigativi, azioni sottocopertura e tecniche di falsificazione del denaro, sono state argomentazioni che sia l'autore del libro, sia il relatore, hanno saputo magistralmente spiegare al numeroso pubblico. Il libro 'Contraffazione e Criminalità Organizzata Transnazionale' del Dott. Domenico Romeo è stato adottato da molti appartenenti ai contesti investigativi così come da semplici cittadini, come indispensabile testo utile all'acquisizione di fonti e contenuti di notevole pregnanza.

In moto nel cuore delle dolomiti, due giorni di festa in luoghi unici. Quinta edizione, 11-14 giugno 2015, del motoraduno internazionale IPA organizzato dal Comitato Esecutivo Locale Fiemme e Fassa, delegazione Trentino. Un appuntamento al quale ben 110 centauri non hanno voluto mancare, cornice di tutto ciò il clima che ha arricchito ancora di più il panorama. Non è passata in secondo piano nemmeno l'accoglienza dell'albergo Panorama di Panchià, oramai storica sede dei radunisti. anche quest'anno Donata, Mauro e Diego sono stati dei fantastici padroni di casa. Dunque 110 motociclisti associati I.P.A. provenienti dalle Delegazioni Estere di Austria, Belgio, Germania, Slovacca, Slovenia e Spagna, nonché da tanti Soci Trentini e delle tantissime strutture IPA della nostra bella Italia.

Apprezzatissima novità di questa V Edizione la presenza di due Angeli Custodi del Distaccamento Polizia Stradale di Cavalese che hanno scortato il gruppo in queste due meravigliose giornate. A questi Amici e al loro Comandante, l'Ispettore Edoardo Tallandini, vanno il sentito ringraziamento e apprezzamento sia del Comitato Esecutivo Locale sia dei partecipanti. Il via serpentone al mattino di venerdì 12 dalla piazza principale di Predazzo alla volta di Molveno. Dopo aver attraversato la Valle di Fiemme, Passo San Lugano, i paesi di Ora e Appiano, il gruppo si è inerpicato per il tortuoso Passo della Mendola per raggiungere, dopo una breve sosta tecnica, Madonna di Campiglio. Ad attenderci Amici e Colleghi della Polizia Locale i quali, al termine di un saluto nella piazza della cittadina da parte delle Autorità Locali,



L'Albergo Panorama accerchiato dai rombanti centauri

hanno accompagnato i radunisti, percorrendo le vie cittadine, fino alla strada principale per raggiungere Molveno. Qui, nello splendido scenario dell'omonimo lago, il pranzo al ristorante dell'hotel Belvedere. Da qui direzione Predazzo per raggiungere Fai della Paganella, San Michele all'Adige (sede del prestigioso Istituto Agrario) e Faedo, risalire dunque la Valle di Cembra fino a Molina di Fiemme e finalmente rientro alla sede di partenza.

Sabato 13, dopo un breve saluto da parte del Sindaco di Predazzo, Dott.ssa Maria Bosin, alle 8 dalla piazza antistante il Comune di Predazzo si riparte per raggiungere il meraviglioso lago di Braies in Alto Adige.

Nella splendida cornice delle Dolomiti, con l'augurio che il meteo sia ancora clemente come nella giornata precedente il lungo serpentone percorre la Valle di Fassa sino a



Giuliana FRANCESCHINI Vice Presidente della XXII Delegazione, alla presenza della D.ssa BOSIN Sindaco di Predazzo, complimentandosi per l'ottima riuscita del Motoraduno, porge al Presidente GIULIANI e a tutti i convenuti i saluti del Presidente Nazionale TROLESE e del Presidente della Delegazione SAGGIOMO.

Canazei, per transitare Passo Pordoi e raggiungere Arabba. Da qui risalita per Passo Campolongo, arrivo a Corvara e si prosegue fino a San Vigilio di Marebbe, sosta tecnica. Il tempo di un buon caffè per tornare in sella direzione Passo Furcia e finalmente il lago di Braies per il pranzo. Da qui direzione Predazzo e raggiunta Cortina d'Ampezzo si sale per Passo Giau e, dopo essere giunti ad Alleghe, via per il Passo San Pellegrino e Passo Valles. Il gruppo Attraversa allora il meraviglioso Parco Naturale di Paneveggio (luogo dove dimorano, come in altri boschi della Valle di Fiemme, i famosi abeti di risonanza, utilizzati fin dall'antichità dai grandi maestri liutai, tra questi Stradivari, per la realizzare pregiatissimi violini) e giù fino a Bellamonte, Predazzo e finalmente l'Albergo Panorama di Panchià per la splendida serata con cena di Gala.

Più che apprezzato il lavoro dello chef Alessio ed i suoi collaboratori. E come da tradizione durante la cena il gradito scambio di doni con i rappresentanti delle Delegazioni e Comitati I.P.A. Italiani ed esteri.

Per la nostra Delegazione, la XXII<sup>a</sup> Trentino, in rappresentanza del Presidente Antonio Saggiomo, è intervenuta, unitamente al Segretario Salvatore Zanza, la Vice Presidente Giuliana Franceschini, la quale nel rivolgere, anche a nome del Presidente Nazionale Diego Trolese e del Presidente Saggiomo un caloroso e cordiale saluto ai presenti si è accomiatata con l'auspicato arrivarci alla 6<sup>a</sup> edizione del Motoraduno per scoprire ancora tutti assieme ulteriori ed inediti scorci delle Dolomiti.

Festa che si è conclusa con un breve ma delizioso spettacolo pirotecnico offerto dai "veterani" del motoraduno, gli Amici del "Gruppo Bellino" del Comitato locale IPA di Savona.

Le Dolomiti, questo splendido dono della natura erette a "Patrimonio dell'Umanità" sono ancora tutte da scoprire e allora VI ASPETTIAMO NUMEROSI NEL 2016 ALLA 6<sup>a</sup> EDIZIONE

Rosario GIULIANI  
Presidente C.E.L. Fiemme e Fassa



“ULTIMA NATA MA NON LA PIÙ PICCOLA”



**Con l'imprimatur della Delibera approvata con 139 voti a favore dai 172 Delegati partecipanti ai lavori del XV° Congresso Nazionale dell'International Police Association, convocato a CASTELLANETA (TA) dal 24 al 28 settembre 2003 nasce l'ultima delle Delegazioni del nostro Sodalizio, la XXII<sup>a</sup> TRENTINO.**

L'I.P.A. in Trentino però non era una nascente novità, dal 22 ottobre 1980 infatti era operativo sul territorio della Provincia Autonoma di Trento il “glorioso” Comitato Locale di Trento, dipendente dalla IV Delegazione Trentino – Alto Adige che sotto la guida dell'impareggiabile suo Presidente Fondatore, il compianto e mai dimenticato Amico Gregorio FORSTER, recentemente scomparso, anno dopo anno aveva sempre di più spianato i suoi orizzonti sia in Italia che nel resto d'Europa anche grazie al CRITERIUM INTERNAZIONALE I.P.A. DEL TRENTINO, svoltosi ininterrottamente per dieci edizioni dal 1982 al 1991. Infatti il nostro Trentino, con le sue splendide montagne, i suoi laghi, e le sue valli, in questo decennio, per alcuni giorni di settembre si trasformava in magici itinerari nei quali, baldanzosi poliziotti, con le proprie autovetture di uso quotidiano si trasformavano in potenziali piloti di Rally, sfidando cronometri, birilli ed ogni quant'altro una collaudata regia tecnica li induceva a cimentarsi in una gara non competitiva ma altamente agonistica, regolamentata da ferree tabelle di marcia che imponevano, tra l'altro, il massimo rispetto del Codice della Strada.

Nel febbraio 1999, però, come un fulmine a ciel sereno, il Presidentissimo FORSTER, per motivi di salute e dopo circa diciannove anni di ininterrotta guida del C.L. Trentino si dimise dall'incarico obbligando l'allora Vice Presidente, l'Ispettore Forestale Elio DANDREA ad indire, in esecuzione delle disposizioni regolamentari vigenti, per il giorno 28 maggio 1999 le elezioni anticipate per il rinnovo delle cariche sociali di questa struttura.

Così lo scrivente che assieme a Gregorio

FORSTER era stato cofondatore del Comitato Locale IPA di Trento e primo tesoriere di quella nascente struttura, trovandosi libero dal servizio in quanto già collocato in pensione dopo trenta anni di servizio nella Polizia di Stato, scese nuovamente in campo e ottenuto il suffragio dell'urna elettorale, in data 28 maggio 1999, ne assunse la Presidenza. Succedere ad un così “grande” Presidente quale era stato Gregorio FORSTER non fu un compito facile anche se ho sempre cercato di mantenere la linea istituzionale da lui tracciata, organizzando Gite, Feste Campestre, Pranzi Sociali ed altro, ma la problematica più onerosa che dovette risolvere già dai primi mesi dell'assunzione dell'incarico, fu l'ingiunzione, da parte del Comune di Trento, a lasciare liberi gli ampi spazi che occupavamo come Sede Sociale in Via al Torrione nr.10 nel centro della città per essere trasferiti nella immediata periferia cittadina, prima in Viale dei Tigli nr.17 e successivamente e, questa volta in via definitiva, in Viale dei Tigli nr. 4, in una elegante palazzina, recentemente ristrutturata dal Comune di Trento ed adibita in “Casa delle Associazioni”.



Comunque risolta la questione del duplice trasloco conclusosi con la definitiva assegnazione dell'attuale Sede di Viale dei Tigli 4, la vita del Comitato Locale di Trento che per lungo tempo è stato anche il Comitato con più Soci tra quelli dipendenti dalla IV Delegazione Trentino – Alto Adige è sempre continuata sotto l'egida del nostro Motto SERVO PER AMIKECO con i Soci e per i Soci. L'intera struttura della Sede Sociale è stata più volte messa a disposizione di famiglie di nostri Soci, anche di fuori Regione, per avere un ambiente capiente per parenti ed amici ove organizzare la festa di Laurea di un loro figlio. A solennizzare ognuna di queste feste, i neo laureati hanno sempre firmato il Registro degli Ospiti d'onore dell'IPA Trentino. Particolare risalto poi riscosse il Convegno I.P.A. “Una presenza discreta in montagna: I Corpi di Polizia” organizzato con il Patrocinio della Regione Autonoma Trentino Alto Adige a margine dell'ANNO INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA indetto dall'O.N.U., nel



corso del quale, alla Presenza del Presidente Nazionale BOTTAZZI vennero consegnati attestati di benemerita a quei colleghi (dei Carabinieri, Finanza, della Polizia di Stato, della Corpo Forestale dello Stato e della Provincia di Trento e ai Vigili di Montagna della Polizia Municipale di Trento) che si erano distinti in particolari servizi d'istituto esponendosi in prima persona a favore delle popolazioni montane. Inoltre ai Comandi degli operatori premiati (due per ogni Corpo) venne consegnata una targa commemorativa per la ricorrenza.

Intanto una nuova problematica si presentò questa volta non solo per il C.L. Trentino ma per l'intera IV Delegazione Trentino Alto Adige. L'applicazione della Legge Costituzionale del 2001 che aveva cambiato radicalmente l'architettura politico costituzionale della Regione che in sintesi affermava che la Regione Autonoma Trentino Alto Adige non era più formata dalla Provincia di Trento e dalla Provincia di Bolzano ma erano la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano a formare la Regione Trentino Alto Adige Sud Tirolo. Sembrava solo un gioco di parole ma l'innovazione invece portò ad un cambiamento radicale della vita politico sociale delle due Province. I Presidenti delle rispettive Giunte Provinciali assunsero la qualifica di Governatori come i Presidenti del resto delle Regioni Italiane e questa innovazione innescò una automatica modifica in tutti quegli Enti ed Associazioni che prima avevano quale massimo Organo di Zona una struttura solo Regionale a cui facevano capo gli iscritti o gli enti da loro dipendenti sia se residenti nella Provincia di Trento o in quella di Bolzano. Tutti infatti incominciarono a localizzare una rappresentanza del loro sodalizio sia in Trentino che in Alto Adige.

Lo scrivente non fu da meno, non potevamo più continuare ad essere una realtà associativa presente sia nella Provincia di Trento che in quella di Bolzano e dipendente da un'unica realtà Regionale, la IV Delegazione Trentino Alto Adige, tanto che con il parere favorevole del suo Presidente protempore, l'Amico Ercole PETRUNGARO ottenemmo l'iscrizione al 4° punto dell'Ordine del Giorno del XV° Congresso Nazionale della Sezione Italiana convocato a Castellaneta (TA) che deliberò come detto in

premissa la nascita della XXII Delegazione Trentino.

Attuando gli obblighi statutari e per dar corpo alla deliberata nuova struttura, il 29 febbraio 2004 vennero convocate le votazioni sociali per l'insediamento del primo Esecutivo della neonata XXII Delegazione alle quali parteciparono due "Liste" di candidati. Vinse la "Lista" **Continuità e Progresso** capitanata dallo scrivente ed in data 11 marzo 2004, l'allora Presidente Nazionale, Antonio VILLONIO decretò ufficialmente che a far data dal 29 febbraio 2004 la IV Delegazione I.P.A. che fino ad allora esercitava la propria pertinenza sulla intera Regione Trentino Alto Adige/Sudtirolo venisse scissa in due entità autonome.

La IV Delegazione avrebbe esercitata la propria giurisdizione territoriale per i comuni di Bolzano e i pertinenti Comuni di quella Provincia, mentre la nascente XXII Delegazione avrebbe avuto la propria giurisdizione territoriale sulla città di Trento e sui rimanenti Comuni della sua Provincia.

Così il primo Esecutivo della "nuova" Delegazione, a solennizzare il cambiamento ufficializzo l'istituzione del nuovo Gagliardetto sociale con la seguente motivazione: **"il nostro nuovo simbolo girerà il mondo come ha fatto il gagliardetto del glorioso Comitato Locale I.P.A. Trento, lo abbiamo voluto espressione della nostra realtà Trentina, affiancando al Logo Internazionale dell'I.P.A. le "Aquile" della Provincia e del Comune di Trento, nonché la splendida cornice di Piazza Duomo"**

Poi l'entusiasmo che aveva coinvolto tutti i Soci della prima ora con la "storica" nascita della XXII Delegazione raggiunse il suo massimo livello sabato 12 marzo 2005 quando in Predazzo nell'affollata Assemblea Elettorale dei Soci residenti nelle valli di Fiemme e Fassa sedi di due storiche Scuole Alpine di due dei Corpi di Polizia Italiani, la Finanza a Predazzo e la Polizia di Stato a Moena, venne insediato il primo Esecutivo del nascente Comitato Locale I.P.A. "Fiemme e Fassa" presieduto dall'Amico **Armando LENZI** Brigadiere della Guardia di Finanza che aveva presentato l'unica "Lista" candidata per quelle elezioni.



Consegna della Bandiera e neo C.E.L. Fiemme e Fassa

Nasceva così il primo Comitato Locale dipendente dalla XXII Delegazione che subito iniziò a far conoscere al "mondo" IPA le ineguagliabili bellezze delle Dolomiti, riconosciute dall'U.N.E.S.C.O.

**"Patrimonio dell'Umanità"** con il suo Motoraduno Internazionale **IN TOUR NEL CUORE DELLE DOLOMITI** giunto, oggi, in un continuo crescendo di adesioni, alla sua quinta edizione.

Attualmente poi, questo Comitato che in atto conta circa 170 Soci, sotto la guida dell'attuale Presidente **l'Amico Rosario GIULIANI**, da sempre anima e guida del motoraduno, ha inaugurato la Baita IPA "Val Grana Alta" riportata sulla copertina dell'ultimo numero di IPA ITALIA, da loro ristrutturata ed avuta in

assegnazione dalla Presidenza della Magnifica Comunità di Fiemme e Fassa diventando il fiore all'occhiello dell'IPA Trentino in particolare e dell'IPA Sezione Italiana in generale.

Come si evince da questo mio scritto la vita della XXII Delegazione, tra gli alti ed i bassi che oggi stanno vivendo tutti i Sodalizi Associativi è sempre continuata sotto l'egida del nostro Motto **SERVO PER AMIKECO** che è un inno all'amicizia, ma non possiamo non ricordare il grave momento di sconforto dell'annuncio della prematura scomparsa del nostro **Socio Emerito l'Amico Renzo FIORE**, avvenuta in data **7 giugno 2007** che con l'orgoglio di tutti noi Trentini aveva retto l'incarico di Tesoriere Nazionale della Sezione Italiana dell'International Police Association per oltre vent'anni ininterrottamente.

Però lo sconforto per una così grande perdita venne sopperito dalla decisione di rendere imperituro il suo ricordo. Così sabato 18 dicembre 2010 nel corso di quel momento festoso che sin dalla sua nascita l'IPA Trentino dedica al brindisi per gli auguri di fine anno, alla presenza del Segretario Nazionale **Claudio COLLINA**, delle Signore **Ada PRINCIPALE**, e **Tiziana FIORE - COLLINA**, rispettivamente Moglie e Figlia del compianto **Renzo**, di **Rosario GIULIANI** Presidente del C.E.L. Fiemme e Fassa e di tantissimi Soci e familiari, la Sala Riunioni della nostra bella Sede Sociale venne intitolata al defunto Tesoriere Nazionale con la seguente motivazione:

**"La Sala che noi gli intitoliamo è il luogo ove custodiamo il Labaro Associativo, ove riceviamo gli Ospiti illustri, è il luogo deputato alle riunioni del Direttivo di Delegazione, luogo ove vengono assunte decisioni importanti per i Soci e per il Sodalizio. Sicuramente, in futuro,**

**coloro che in detta Sala si riuniranno avranno la certezza di essere ancora in Sua compagnia, perché il suo sguardo di Amico saprà consigliarli!"**



Sala Renzo Fiore con Labaro Associativo

Come volutamente riportato nel titolo di questo mio scritto la XXII Delegazione Trentino è sì l'ultima struttura nata della nostra meravigliosa Associazione ma come si evince dall'escursus di queste righe pur essendo anagraficamente l'ultima nata non è minimamente da ritenersi la più piccola.

L'International Police Association nella Provincia autonoma di Trento ha ottenuto il riconoscimento politico sociale che merita, sia in Trento che in Predazzo occupiamo spazi demaniali che l'Amministrazione Comunale delle due città ci hanno assegnato per le nostre attività con i Soci e per i Soci.

Anche l'evento dalla intitolazione di un ambiente associativo ad un nostro Socio Emerito quale il compianto Tesoriere Nazionale **Renzo FIORE** ci colloca tra gli adulti. Non risulta infatti che altre strutture del nostro Sodalizio su tutto il territorio nazionale abbiano voluto ricordare con un gesto simile un associato che dopo aver portato il nome del Sodalizio nel mondo ci abbia prematuramente lasciato.

Attualmente in rappresentanza di tutti i Corpi di Polizia di cui si compone l'I.P.A. la nostra Delegazione conta 360 Soci effettivi di cui il 50% sono componenti la validissima realtà del Comitato Esecutivo Locale Fiemme e Fassa di Predazzo presieduto dall'infaticabile **Rosario GIULIANI** e la sua indomita Squadra al quale va in particolare l'apprezzamento mio e dell'intero Esecutivo della XXII Delegazione e dello stesso nostro Presidente Nazionale **Diego TROLESE** espresso in data 20 luglio 2014 in occasione della Prima Festa Alpina dell'IPA organizzata presso la Baita Val Grana Alta quando assieme al sottoscritto ha consegnato a Soci ed Amici dei Soci dell'IPA di Fiemme e Fassa attestati di merito per il loro impegno grazie al quale oggi su quella bellissima struttura alpina sventola la bandiera dell'I.P.A. simbolo internazionale di Amicizia.

Antonio Saggiomo  
Presidente XXII Delegazione



Son già trascorsi sette anni da quando il socio IPA Jan VON GORDON ha frequentato un master di formazione nella città di Trieste. Quest'anno ha ben pensato di far conoscere questa città alla moglie e alla propria madre.

Egli, tiratore scelto, ufficiale responsabile della squadra di intelligence della Polizia di CHAGRIN FALLS nello Stato dell'OHIO (U.S.A.), ha voluto seguire, oltre all'itinerario turistico, un intenso programma di studio e conoscenza delle attività svolte da alcuni Reparti delle Forze di Polizia nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

La Segreteria IPA Nazionale ha delegato, per un supporto logistico di competenza, la 21<sup>a</sup> Delegazione Regionale di Trieste.

Il Presidente della 21<sup>a</sup>, Giorgio SALAMON con il segretario Domenico GIANNIERI e il tesoriere Alessandrantonio RODILOSSI hanno provveduto ad organizzare, con spirito di dedizione e fraterna collaborazione, gli incontri richiesti nella città di Trieste, dal socio Jan VON GORDON.

Il soci ha potuto visitare il Reparto dei Baschi Verdi della Guardia di Finanza e il Comando del 13<sup>o</sup> Reggimento Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" in Gorizia.

Accolti presso quel Comando dal Ten. Daniele LEONETTI e dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Col. Giuseppe Antonio D'ANGELO, è stato concesso di assistere ad una espo-



sizione esplicativa degli interventi posti in essere dai Baschi Verdi a contrasto di riciclaggio di denaro, evasione fiscale, controlli online mirate a controlli su possibili attività illecite di privati, ditte e società.

La visita in Gorizia ha avuto conclusione con la consumazione del pranzo presso la mensa della Caserma "MASSARELLI" della Polizia di Stato, preventivamente sollecitata dal tesoriere del C.E.L. di Gorizia, Lino FABRIS.

La giornata proseguiva nella città di Trieste con la visita alla Direzione Investigativa Antimafia sede di Trieste accolti dal direttore, Col. G. di F. Giacomo MOROSO unitamente al personal dell'ufficio.

## Esecutivo Locale BELLUNO



### **"19-20.09.2015 – torneo dell'amicizia di calcio a 5 dell'I.P.A. 2° memorial Longhi Bruno Presidente"**

al Pala Mares del Comune di Ponte nelle Alpi (BL), si è concluso il torneo dell'amicizia di calcio a 5 dell'I.P.A. – 2° memorial Longhi Bruno – Presidente, organizzato dal C.E.L. di Belluno con la partecipazione di n. 8 squadre quali:

I.P.A. Belluno, Carabinieri Belluno, Carabinieri Cortina d'Ampezzo, Polizia di Stato Belluno, Polizia Penitenziaria Belluno, 118 Belluno, Simpatizzanti I.P.A. Belluno, Sostenitori delle Forze dell'Ordine.

Al primo posto la squadra IPA Belluno che è stata premiata dalla Sig.

Orietta Dal Col, moglie del Presidente Bruno Longhi; 2 posto: Carabinieri Cortina d'Ampezzo, premiata dal Sindaco del Comune di Ponte nelle Alpi, prof. Paolo Vendramini; 3 posto: Simpatizzanti IPA Belluno, premiata dall'Assessore allo Sport del Comune di Belluno, sig. Biagio Giannone;

Il ricavato dell'evento, come lo scorso anno, sarà devoluto all'A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie di Belluno, associazione dove Bruno collaborava come volontario.



## Simposio dell'International Police Association Comitato Locale di Crema

La sera di venerdì 5 dicembre scorso, nell'accogliente cornice della trattoria "Rosetta" in Passerera di Caperganica si è svolto il Simposio dei soci I.P.A. del Comitato di Crema per lo scambio annuale degli auguri natalizi. Oltre 100 associati Ipa delle varie Forze di Polizia operanti a Crema e nel Cremasco, hanno partecipato al simposio. Presenti il Procuratore emerito della Repubblica Benito Melchionna, il Vicequestore Daniel Segre dirigente il Commissariato della Polizia di Stato di Crema, Valentino Moglia presidente della delegazione Ipa Lombardia, Gerardo Velotto in rappresentanza del Comitato Ipa di Milano-Linate, Guido Borlotti e Salvatore Bellassai in rappresentanza del Comitato Ipa di Bergamo e i componenti del direttivo Ipa di Crema Fabrizio Cacciatori e Paolo Salomoni, nonché Enzo Latronico ed Enrico Bianchi rispettivamente presidenti del Club Lions e del Moto Club di Pandino, GB Omacini pittore cremasco e Juarez Isalbet, italo-cubano, sportivo cremasco nelle Fiamme Oro della Polizia di Stato e socio Ipa, campione italiano nei 400 metri indoor nel 2013 ad Ancona, e sempre nel 2013 medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo con la staffetta 4x400 in Turchia. Il presidente Vincenzo Perotti ha svolto la relazione conclusiva dell'attività relativa all'anno 2014.

Complimenti e auguri sono stati formulati altresì dal Procuratore emerito Benito Melchionna e dal Vicequestore Daniel Segre. Il presidente Perotti ha così esordito: "..... si chiude ancora un anno caratterizzato dalla violenza e dalle difficoltà, perdurano guerre in molti paesi e il terrorismo internazionale ha mietuto e miete vittime fra persone innocenti. Prevalgono violenze e prevaricazioni. Un mondo dove le persone possono vivere in pace appare ancora lontano. L' I.P.A. dal canto suo, la più grande associazione di polizia del mondo si propone di realizzare forti legami di amicizia e di cooperazione fra gli appartenenti ai Corpi di polizia di tutte le Nazioni, senza distinzione di razza e di sesso, di lingua e di grado, nel rispetto dei diritti dell'uomo e nel preservare la pace universale, e allora, noi qui stasera abbiamo scelto la musica come messaggio universale, la musica come messaggio di pace".

Sono seguite le premiazioni con la consegna di targhe di benemerenza I.P.A. e di vivo apprezzamento ai tre bravissimi musicisti cremaschi. Targa di benemerenza anche a Marco Rizzi, agente Istruttore della polizia provinciale di Cremona per avere raggiunto il podio più alto in rappresentanza dell'I.P.A., nell'ambito dell'attività agonistica nel corso di gare di tiro operativo-militare di polizia. Crema, lì 6.12.2014

Comitato Esecutivo Locale I.P.A. Crema

## Crema - Manifestazione I.P.A. Teatro San Domenico 26.9.2015

Storia, musica, poesia, fotografia e premiazioni, in un perfetto mix che nel pomeriggio di sabato 26 settembre scorso ha consentito ai tanti spettatori accorsi nel teatro San Domenico di fruire di un ottimo spettacolo, attraverso rievocazioni musicali e canore della "Grande Guerra".

L'iniziativa ha inteso meritoriamente ricordare e commemorare il Centenario della Prima guerra mondiale, un anniversario speciale per rendere omaggio ai tanti caduti e ricordare le origini della nostra identità europea, coinvolgendo i giovani studenti delle scuole superiori di Crema nel partecipare con entusiasmo al concorso fotografico "La Grande Guerra", organizzato fin dalla scorsa primavera dall'International Police Association Comitato esecutivo di Crema.

In apertura della serata: Così il presidente dell'Esecutivo I.P.A. di Crema Vincenzo Perotti: "Il concorso si è posto l'obiettivo di sensibilizzare i giovani studenti facendo ricerca nella memoria di quei tragici eventi che rappresentano la prima guerra mondiale, interpretati secondo quella che è la visione contemporanea delle nuove generazioni" – A cui ha fatto seguito una sua breve introduzione storica sulle dinamiche che portarono al conflitto.

A conclusione della serata così il presidente Ipa di Crema: "Con la nostra iniziativa abbiamo voluto incentivare alcuni momenti di riflessione e coscienza storica degli studenti verso gli orrori del primo conflitto mondiale, ora che gli ultimi testimoni di quella catastrofe bellica non ci sono più. Abbiamo quindi avvertito fortemente l'esigenza di fornire il nostro modesto contributo al loro ricordo, organizzando prima il concorso e poi l'incontro di questa sera, scegliendo di affidare quel ricordo alle fotografie, perché le fotografie nascono da eventi passati ma entrano silenziosamente nel presente, plasmano e rinvigoriscono la memoria. Una memoria che spetterà alle nostre generazioni e a quelle future di salvarla dall'immenso oceano della dimenticanza, e di custodirla, affinché il valore del sacrificio di quei nostri avi si tramandi ai posteri ispirando temperanza e tolleranza tra tutti i popoli, coscienti della reale dimensione della dignità dell'uomo. Ai giovani e alle generazioni future il nostro auspicio è nella speranza, che sia dato loro di non conoscere mai la guerra.

Hanno preso parte alla manifestazione:

Benito Melchionna Procuratore emerito della Repubblica storico socio fondatore dell' Ipa di Crema che ha letto la sua poesia inedita "Mai più." Domenico Faretra Presidente Delegazione I.P.A. regione Lombardia. Vicesindaco Angela Beretta, Michele Bulloni Sostituto Commissario in rappresentanza del Commissariato P.S. e Mario Crotti Comandante Polizia Stradale di Crema.

Esibizioni del Coro Mélos di Montodine, direttore Luca Tommaseo e al pianoforte Alessandro Carelli.

Eleonora Filipponi (soprano) e Riccardo Filipponi (chitarra acustica) giovanissimi e brillanti talenti cremaschi.

Francesco Porfido attore di Bergamo che ha letto "Lettere dal fronte" Alessio Perotti e Andrea Zoli (chitarre classiche) allievi della scuola di musica "Consorzioconcorde" di Crema.

Gianluca Cisarri trombettista (non citato nell'invito ma presente in diversi brani nel corso della serata).

The S.C.R.A.F.I.G.E. (gruppo a cappella).

Cristina Firetto presentatrice.

Fotografie vincenti del concorso fotografico "La Grande Guerra" e relative autrici

**1a classificata (premiata da Vincenzo Perotti)** la fotografia dal titolo "La fine di tutto" delle autrici **Camilla Zanoli e Francesca Dalla Bona** entrambe della **3<sup>A</sup> B Liceo Artistico Munari di Crema**

**2° classificata (premiata da Benito Melchionna)** la fotografia dal titolo "Enigma" dell'autrice **Alessandra Gennari IV<sup>A</sup> B liceo artistico Munari di Crema**

**3° classificata (premiata dal Sostituto Commissario Michele Bulloni)** la fotografia dal titolo "Uno sguardo nel passato" dell'autrice **Daniela Carioni 1<sup>A</sup> D ITIS di Crema**



## “Una sera a teatro”

### Serata di beneficenza organizzata dall'Esecutivo Locale IPA di Ascoli Piceno

Si è svolta domenica 1° marzo u.s., presso il Teatro delle Energie di Grottammare (AP), la seconda edizione dell'evento “Una sera a teatro” organizzata dall'Esecutivo Locale IPA di Ascoli Piceno.

La serata, grazie al contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Grottammare, ha visto una folta partecipazione di pubblico che divertendosi con la commedia napoletana “Vado per vedove”, dello scrittore napoletano Giuseppe Marotta, ha contribuito a fare beneficenza.

Infatti l'incasso della serata, tolte le spese per l'organizzazione, è stata devoluta all'ASMO - Viviana Campanelli di San Benedetto del Tronto. L'ASMO è una Associazione per il Supporto ai Malati Oncologici, si occupa cioè di fornire tutti quei servizi di cura, trasporto ed assistenza alle persone allo stadio terminale della malattia.

L'Esecutivo Locale IPA di Ascoli Piceno non è nuovo a simili iniziative, infatti lo scorso 11 settembre ha organizzato una serata simile il cui incasso è stato devoluto all'AIMS – Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Mattatori delle serate sono i componenti del Gruppo Teatrale degli “O'Scenici”, un gruppo di San Benedetto del Tr. che

opera sotto la regia di Marco Trionfante e che ha all'attivo numerose rappresentazioni di commedie napoletane tutte da ridere.

*Il Corrispondente XV Delegazione  
Francesco Prunella*



*Da sx: Traiano Ruffo Campanelli (V. Presidente ASMO),  
Francesco Prunella (Presidente IPA Ascoli Piceno)  
e la Attrice/Intervistatrice Emanuela D'Erasmus*

## MAFIA DONNE E MINORI, LA “NON” VITA DEI FAMILIARI DEI MAFIOSI

Il 18 aprile al Regina Coeli di Roma un interessante convegno con toccanti testimonianze

“Mafia, donne e minori – dalle catene della schiavitù alle ali della libertà”. Tematica tanto importante quanto attuale del convegno del 18 aprile 2015 È il tema del convegno svoltosi nella Casa Circondariale di Regina Coeli a Roma. Un luogo chiuso al mondo esterno che la Dott.ssa Silvana Sergi, già Presidente Nazionale della nostra Associazione, ha voluto aprire ai numerosi intervenuti per dare un significato ancora



*Da sx: Silvana Sergi, Maria Claudia Di Paolo,  
Francesco Prunella, Pasquale Lancia, Susanna Loriga*

più profondo agli argomenti trattati. Non sono mancati i saluti del Presidente dell'E.L. di Ascoli Piceno Francesco Prunella che, insieme al Centro Europeo Sicurezza e Autodifesa della Dott.ssa Susanna Loriga e all'Associazione L'Albero verde della vita della Dott.ssa Mariagrazia Mazzaraco, hanno organizzato il convegno. Interventi anche del Provveditore Regionale dell'Amm.ne Penitenziaria, dott.ssa Maria Claudia Di Paolo. Un convegno a 360 gradi che ha registrato anche i contributi di due importanti associazioni in difesa delle donne: Telefono rosa di Frosinone e Sostegno Donna di Cisterna di

Latina che hanno evidenziato il lavoro svolto quotidianamente in aiuto a tutte le donne vittima di violenza sia urbana sia domestica. Non solo argomentazioni di Istituzioni perché il convegno è entrato nel vivo, suscitando emozioni nei convenuti, delle emozioni con la narrazione delle vicissitudini quotidiane della testimone di giustizia Valeria Grasso che dal momento in cui ha deciso di denunciare i suoi estoritori ha visto la sua vita, e quella dei suoi figli, cambiata radicalmente. Approfondimenti grazie ad Angela Iantosca, inviata de “la vita in diretta” di Rai1, che presentando il libro “Bambini a metà: i figli della ‘ndrangheta” ha illustrato la vita “non” che conducono i figli dei mafiosi calabresi costretti a rinunciare al loro essere bambini. Anche la musica per riflettere con la cantautrice sassarese Simonetta Spiri, finalista di Amici 7, che con il brano “a un km da Dio” ha raccontato la storia di una ragazza vittima di violenza e della sua voglia di vivere e di riprendersi la sua femminilità. In chiusura il monologo “Scelgo di essere libera” recitato da Diana Iaconetti con il sottofondo musicale del M° Vincenzo Silvestris.



*La sala conferenza di Regina Coeli gremita di partecipanti*

## Torneo Internazionale di calcio a 5 2° trofeo "Riviera delle Palme"

La Guardia di Finanza di Ascoli Piceno si è aggiudicata il 2° Trofeo "Riviera delle Palme" di calcio a 5 che si è disputato dal 17 al 20 settembre u.s. a Grottammare (AP) nella finale contro la squadra dell'I.P.A. di Ascoli Piceno ai tempi supplementari sui campi dello Centro Sportivo SPORTLAND per 1 a 0.



Da sx: Lorella (interprete in lingua inglese),  
Manolo Olivieri (Delegato allo Sport Comune Grottammare),  
Francesco Prunella (Presidente IPA Ascoli P.),  
Alessandra Biocca (Pres. Consiglio Comunale Grottammare)

Alla competizione hanno partecipato 10 squadre quasi tutte del posto. Da segnalare la partecipazione del team proveniente dall'Ungheria che si è attestato al 3° posto contro la Polizia di Stato di Ascoli Piceno e la Polizia Penitenziaria di Turi (BA).

Tutta la competizione si è svolta all'insegna della sportività e della correttezza.

Nei pomeriggi liberi le squadre hanno potuto visitare sia la città di Offida, con il Museo dei merletti e la Cantina Ciù Ciù,

sia la città di Ascoli Piceno facendo tappa allo storico Caffè Meletti.

La presentazione e premiazione del Torneo, si sono svolte all'interno dell'Hotel Residence "Le Terrazze" di Grottammare, dove alcune squadre hanno soggiornato. Le squadre si sono date appuntamento a settembre 2016 per la terza edizione.

Un ringraziamento particolare ai nostri sostenitori che hanno contribuito alla realizzazione del torneo: Vivai Marconi di Grottammare, Mobiltesino di Ripatransone, Novafrigo, Brisbane snc, Ditta Meletti, Tempera, Cantine Ciù Ciù e Seghetti-Panichi, Filiaggi Carni, Coffee-Caffe, Panificio Antiche Bontà, Agenzia Viaggi Misterholiday, Parrucchiere Reno, Ernesi Cosmetici e la Scuola di Ballo A.S.D.

Francesco Prunella  
Presidente E.L. Ascoli Piceno



La sala all'interno del Residence "Le Terrazze" di Grottammare

# Esecutivo Locale SULMONA

## 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO SOCIO REMO MARTINELLI

Cinquanta anni di unione. È con gioia che il Comitato Locale di Sulmona (AQ) ha festeggiato i 50 anni di matrimonio del socio, nonché vice presidente, Remo Martinelli con la consorte Giovanna Pulsinelli. Unione resa ancora più solenne dall'attestato di benedizione di Sua Santità Papa Francesco. Agli coniugi esprimiamo i migliori auspici ed ogni bene che ambiscono.



## 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO SOCIO GAETANO MARTINELLI

A Torino il socio Gaetano con la moglie Nella Paolis hanno festeggiato le nozze di diamante per i 60 anni della loro unione alla presenza dei familiari, parenti e amici.

Gli auguri della Delegazione Abruzzo e degli Esecutivi di Sulmona, Giulianova, Lanciano e l'Aquila.

Ai soci Remo e Gaetano e alle loro consorti gli auguri anche da parte della Redazione.



## Gara di Pesca alla trota e “Trofeo ADDIS Paolino”.

Il giorno 09 maggio 2015, si è svolta presso il Laghetto Club di Sinigo la tradizionale Gara di Pesca alla Trota, organizzata dal Comitato Locale IPA di Merano, e, il “1° Trofeo dedicato alla memoria del Socio Addis Paolino”.

Alla gara hanno partecipato 19 concorrenti fra soci e simpatizzanti, mentre al pranzo di mezzo giorno i partecipanti sono stati 51. La manifestazione ha avuto un ottimo successo, sia dal lato organizzativo che dal lato dei partecipanti.

Alla premiazione della gara, ha presenziato la Signora Addis Maria Luisa, vedova del Socio Addis Paolino. La stessa ha consegnato al vincitore della gara Frank Alois, il Trofeo per l'appunto dedicato in memoria del marito.

Erano inoltre presenti per onorare Addis, le seguenti autorità: Assessore Comunale Genovese Carmelo in rappresentanza del Sindaco, il Generale Zamai Alessandro Presidente Asso arma Alto Adige, il M.Ilo Marando Giuseppe Presidente dell'Associazione Carabinieri di Merano, Luogotenente Piras Luciano Presidente Associazione Sott'Ufficiali d'Italia, Azzalini Orfeo per l'A.n.f.i. di Merano, il V. Presidente della 4<sup>a</sup> Delegazione IPA Kaneider Alois, e tanti altri amici, fra questi, ci hanno onorato con la loro partecipazione Maddalena Erasmo, Di Luca Gabriele, Soliman Alberto, del C.L. Alta Val Venosta.



Un sincero ringraziamento a tutto il Direttivo del Comitato IPA di Merano, nelle persone del V. Presidente Schmidt Erhard, del Segretario Frei Martin, del Tesoriere Fabiani Fausto e gentile Consorte. Un particolare ringraziamento va al Consigliere Pilotto Alberto che con grande maestria ha diretto la gara e successiva premiazione.

Voglio inoltre ringraziare la Famiglia Sartori, gestrice del Laghetto Club, per la loro professionalità e disponibilità nei nostri confronti.

*Il Presidente del Comitato Locale IPA di Merano  
Luciano Pistore*

## “TIRO A SEGNO” TROFEO CITTA' DI MERANO

Presso il Poligono di Tiro a Segno di Merano, si è svolto il 34.mo Campionato regionale di Tiro a Segno fra i componenti di tutte le forze di Polizia aderenti alla International Police Association, e il “7. Trofeo Città di Merano”. La gara, si è distinta in due specialità, carabina 50 metri a terra, e pistola 25 metri con armi calibro 22 Lr. Con la partecipazione di ben 80 atleti tra soci, simpatizzanti e famigliari.



Nella gara di carabina e pistola si sono distinti i componenti dell'I.P.A. di Merano, che con Raffener Markus (Carabina con punti 82 su cento) e Moranduzzo Paul (Pistola con punti 98 su 100), hanno conquistato il primo posto laureandosi Campioni Regionali IPA 2015.

Un particolare plauso va alla Vigilessa Maistrello Laura, che, nella specialità pistola, dopo due anni consecutivi ha ceduto il primato classificandosi seconda per pochissimi

punti (96 su 100). La Maistrello si poi presa la soddisfazione conquistando il Trofeo Città di Merano.

Il Trofeo Città di Merano, combinata fra due atleti nelle specialità carabina e pistola, è stato vinto dal Comitato IPA di Merano, con Maistrello Laura (Pistola punti 96 su cento), e Lampacher Erhard (Carabina con punti 82 su cento).

La premiazione con la presenza dell'Assessora Comunale allo Sport Grabriella Strohmer e dall'Assessore Nerio Zaccaria, nonché dal Presidente della 4<sup>a</sup> Delegazione Alto Adige Ercole Petrungero e dal Tesoriere Kuk Aldo. Un particolare ringraziamento al Presidente del Poligono Kacic Roberto e ai suoi collaboratori per l'assistenza tecnica e organizzativa.

I vincitori delle varie categorie:

**CARABINA I.P.A.**

1) RAFFEINER Markus punti 82  
Polizia di Stato Merano

**PISTOLA I.P.A. CAT. UNICA**

1) MORANDUZZO Paul punti 98  
Vigili Urbani Lagundo

**TROFEO CITTA' DI MERANO**

1) MAISTRELLO Laura e LAMPACHER Erhard  
I.P.A. Merano

# Esecutivo Locale MERANO



## VIAGGIO IN TOSCANA 23 – 25 OTTOBRE 2015

Il giorno 23 ottobre 2015, ha inizio la gita in Toscana, dopo la merenda siamo giunti a Livorno dove ad attenderci incontriamo gli amici del Comitato Locale IPA di Livorno, nelle persone del **Presidente Ruggero Somigli**, il **V. Presidente Pietro D'Ambrosio** e il **Tesoriere Giovanni Benetti**. Inizia la visita con gita in barca sui "Fossi di Livorno", e il Santuario di Montenero. Il giorno successivo visita a Volterra accompagnati da Claudia Giulianini che dal quel momento ci ha presi in consegna per la visita della meravigliosa città medioevale (1200 – 1500). Altra gradita sorpresa, giunti nella meravigliosa piazza principale, dove si trova anche il Municipio, Claudia ci fa entrare nel Palazzo, dove ad attenderci c'erano il **Signor Sindaco Dottor Marco Buselli**, e due Assessori, i quali ci hanno ricevuti nella bellissima sala Consiglio per darci il benvenuto e spiegandoci alcuni interessanti particolari della città e della storia di Volterra. Nel ricambiare i saluti, il **Presidente Pistore**, quale ringraziamento, ha consegnato al **Sindaco un Crest del Comitato IPA di Merano**, esprimendo gratitudine a nome del gruppo per la gradita accoglienza. Con Claudia, si prosegue la visita della città. Si parte per la visita della Città di San Gimignano, altra perla medioevale. La visita di circa tre ore e servita oltre che per vedere le bellezze dei suoi palazzi e delle varie strutture, anche per acquisti di prodotti tipici alimentari del posto e della Toscana.

Rientrati in hotel dopo cena gli scambi dei doni fra il Comitato IPA di



**Livorno e Merano** fra balli e bella musica dal vivo. Anche questa è stata una piacevole sorpresa della Direttrice dell'Hotel Signora Paola che per allietarci ha ingaggiato un Complesso musicale.

Giorno 25 domenica, ci congediamo dall'Hotel Belvedere dove abbiamo passato due giorni bellissimi. **La destinazione è la città di Lucca**; dopo il pranzo presso il Ristorante "Guercio", salutati i nostri accompagnatori si riparte verso Bolzano e Merano.

Un cordiale saluto e ringraziamento da parte mia a tutti i 51 partecipanti, ricordando che senza di VOI non si va da nessuna parte!!! Grazie ancora per la vostra partecipazione.

*Cordiali saluti  
Luciano Pistore*

*Presidente del Comitato Locale IPA di Merano*

# Esecutivo Locale ALTA VAL VENOSTA



L'Associazione I.P.A. Comitato Locale Alta Val Venosta ha promosso e offerto una grigliata per tutti i ragazzi della Scuola materna di Malles Venosta (BZ), loro genitori e responsabili della struttura infantile per un totale di oltre 160 persone. L'evento ha avuto luogo venerdì 30 ottobre ed ha riscosso vasto eco all'interno del Comune e presso la stessa Amministrazione Comunale. Presente all'appuntamento oltre a numerosi Soci I.P.A., anche il Vice Sindaco Josef Thurner su delega del primo cittadino Ulrich Veith impegnato fuori sede per impegni istituzionali precedentemente assunti. L'invito è stato accolto favorevolmente sia dalla Direttrice dell'Istituto Signora Irmgard Sappelza che dallo stesso primo cittadino di Malles Ulrich Veith che ne ha autorizzato l'evento; nonché dallo stesso capo frazione del Comune Armin Plangg responsabile dell'area occupata. Una splendida cornice autunnale ha accompagnato l'evento Tant'è che subito dopo il pranzo i bambini, sotto lo sguardo vigile dei loro genitori, presenti all'appuntamento, hanno potuto rimanere sul posto per giocare all'interno del parco giochi che sorge nelle vicinanze.

*L'Esecutivo I.P.A. Alta Val Venosta*

# Le nostre Delegazioni - SARDEGNA



## CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione professionale ed il costante aggiornamento dei propri appartenenti possono permettere alle Forze di polizia di raggiungere un alto standard di competenza e di rispondere ai reali bisogni che la collettività richiede.

In quest'ottica la IX Delegazione I.P.A. della Sardegna in collaborazione con le associazioni A.N.C.U.P.M. ed A.N.V.U. hanno organizzato due giornate di formazione rivolte alle Polizie del nord Sardegna riscuotendo notevole interesse fra i partecipanti per i temi trattati.

Nel primo incontro del 5 marzo si è parlato di **Attività di polizia giudiziaria** con note teorico-normative e pratico-operative per gli operatori della

Polizia locale, e di **Normativa sulla privacy**, in particolare sui limiti e le possibilità delle attività della Polizia locale.

Relatori il dottor Alessandro Corrias, direttore del Centro Studi e Formazione ANVU Sardegna, il dottor Antonio Careddu, comandante della Polizia Municipale di Sassari e presidente della IX Delegazione IPA della Sardegna, ed il dottor Nicola Angius, esperto in materia di privacy.

Nella seconda giornata, il 28 aprile, i colleghi della Polizia Locale di Milano, Luca Bellettati e Giuseppe Bonfitto, hanno affrontato il tema del Falso documentale e le implicazioni a carico degli Uffici Pubblici.

Alle giornate hanno aderito complessivamente circa duecento partecipanti provenienti dai co-



muni di Alghero, Bosa, Cagliari, Cargeghe, Castelsardo, Ittiri, Olmedo, Ossi, Ozieri, Ploaghe, Sant'Antioco, Sassari, Sennori, Sorso, Stintino, Tissi e Usini.

*Filippo Petretto  
Addetto stampa della IX Delegazione IPA  
della Sardegna*

## Attività dell'Esecutivo Centrale

Aumentata l'attività del direttivo nel 2015, pur continuando gli impegni assunti in base alla nostra relazione programmatica presentata nel Congresso di Senigallia, con l'organizzazione della segreteria nazionale per l'acquisizione delle foto dei soci da inserire nella nuova tessera card; completato l'impegno di invitare i Presidenti dei CC.EE.LL. ai nostri Consigli Nazionali anche se la partecipazione è stata scarsa. Continua il lavoro di Tesoreria e Segreteria per l'acquisizione dei rapporti obbligatori annuali da integrare ed inviare alla sede internazionale malgrado ci sia ancora qualche difficoltà per l'acquisizione dei dati e pure qualche scorrettezza evidenziata dal Collegio dei Revisori dei Conti ma la strada continua per il raggiungimento del nostro obiettivo. Ci sono delle variazioni anche per i comitati che hanno oramai compreso quanto sia importante avere un congruo numero di soci e per queste motivazioni ci sono state molte fusioni.



Nel 2015 il nostro Consiglio Nazionale si è svolto in Campania, terra dove è stata fondata la nostra Sezione, precisamente a Napoli nel 1957; nell'occasione viene informata l'assemblea che il direttivo internazionale ha proposto l'inserimento tra i candidati al congresso un socio italiano; ringraziando per la proposta, dopo qualche breve considerazione, abbiamo declinato l'offerta affermando che nella nostra Sezione esiste un processo di riqualificazione e riorganizzazione e pertanto molto impegnati.

Il sottoscritto ha firmato un Protocollo di Intesa con l'Associazione Nazionale Penelope – con il suo Presidente Avv. Antonio La Scala – per collaborare con le Istituzioni sulle persone scomparse e sensibilizzare la cittadinanza sul fenomeno che

ha raggiunto dimensioni allarmanti. Concludo informando che nel mese di ottobre p.v. cessa il mandato di questo direttivo e di cogliere l'occasione per ringraziare la grande disponibilità del nostro Cappellano Don Gino Di Ciocco, di tutti i Soci della Sezione Italiana, dei direttivi Locali e di Delegazione e, in particolare modo, i componenti tutti della Segreteria e Tesoreria Nazionale e Vice Presidenti manifestando la mia gratitudine.

Un cordiale saluto

Diego Trolese

### ELENCO SOCI CHE HANNO MATURATO 50 ANNI ISCRIZIONE NELL'I.P.A.

<i>Delegazione</i>	<i>Tessera</i>	<i>Socio</i>
PIEMONTE	53	PISTONE FRANCO
LOMBARDIA	900	GIULIANI GIULIO
LOMBARDIA	550	PALESTRINI GIAMPIERO
LOMBARDIA	1576	POLLINI GIUSEPPE
LOMBARDIA	654	ROSSI ANTONIO
LOMBARDIA	506	SARRAPOCHIELLO MICHELE
LOMBARDIA	692	SIMONETTI VITTORIO
LIGURIA	2913	BOZZANO GIOVANNI
LIGURIA	25935	CHIAPPERO CARLO
LIGURIA	2932	DELFINO DOMENICO
LIGURIA	2934	GIORGIS GIUSEPPE
LIGURIA	3087	PICASSO NICOLO'
LIGURIA	2628	ULIVI GIOVANNI
ALTOADIGE SUDTIROL	636	CAPOFERRI ALESSANDRO
ALTOADIGE SUDTIROL	6351	SCHWEIGL KARL
EMILIA ROMAGNA	4953	GIUNCHI ETTORE
EMILIA ROMAGNA	5003	PIRAZZINI GIACOMO
EMILIA ROMAGNA	5010	SACCOMANDI DINO
TOSCANA	5733	BALDI GRAZIANO
TOSCANA	5547	MATTEINI PIERO
TOSCANA	5795	PIERACCIONI SAURO
TOSCANA	5515	PROFETI ALESSANDRO
LAZIO	14696	BOTTAZZI GIOVANNI MARIA
LAZIO	14556	SABLICH ROMANO
LAZIO	828	TAURISANO LUIGI
SARDEGNA	16241	TOSCHI PILO PASQUALE
CAMPANIA	7954	AUDI DOMENICO
CAMPANIA	45352	BARTIROMO VINCENZO
CAMPANIA	8275	DELL'AQUILA DIEGO
CAMPANIA	8602	ESPOSITO VINCENZO
CAMPANIA	7535	GIORDANO DOMENICO
CAMPANIA	8883	MALAFRONTI GENNARO
CAMPANIA	8098	PEZZELLA FERDINANDO
CAMPANIA	8717	PISCAZZI VINCENZO
CAMPANIA	8782	RUSSO CARMINE
CAMPANIA	56297	SERAFINI BONAVENTURA
CAMPANIA	8039	TUFANO GIUSEPPE
SICILIA	14005	DONZELLI EDUARDO
SICILIA	7568	MORELLO SANTI
MARCHE	338	CUCCHI FRANCO
VENEZIA GIULIA	16741	ROVERE BASILIO
TRENTINO	7101	PIDINCHEDDA NICOLO'

## Congresso Mondiale Cipro



Dal 14 al 17 ottobre si è svolto nell'isola di Cipro il XXI Congresso Mondiale della nostra Associazione; tale importante appuntamento prevedeva anzitutto il rinnovo delle cariche internazionali per la forma-



*Il Presidente Nazionale D. Trolese, Il neo Presidente Internazionale P. Moulin, vice Presidente Nazionale M. Ciccarese*

zione del nuovo IEB (International Executive Board) che attualmente risulta così composto: riconfermato Pierre- Martin Moulin (Svizzera) alla Presidenza internazionale; George Katsaroupulos (Grecia) Segretario Generale; Aleksei Gankin (Russia) Presi-

dente Commissione Relazioni Esterne; May-Britt Rinaldo (Svezia) Presidente Commissione Professionale; Gal Sharon (Israele) Presidente Commissione Sociale e vice Presidente internazionale; Stephen Crockard (Regno Unito) Capo dell'Amministrazione; Romain Miny (Lussemburgo) Tesoreria finanziaria; Wolfgang Gabrutsch (Austria) Tesoreria affari sociali. Riconfermati i due revisori dei conti Demetris Demetriou (Cipro) e Michael Walsh (Irlanda).



La Sezione italiana, tenuta in altissima considerazione, è stata gratificata da diversi riconoscimenti tra cui (per il 4° anno consecutivo) la medaglia d'argento dello IEB per il sito internet e lo special prize per le attività sportive. Alla nostra Silvana Sergi è stata conferita la medaglia di bronzo dello IEB per i servizi resi nella commissione sociale internazionale.

Da segnalare ancora il plauso rivolto alle Sezioni che hanno istituito il cd. "fondo sociale" (tra cui l'Italia); tale accantonamento ha permesso di elargire nel solo 2014 più di € 270.000 a colleghi colpiti da calamità o disgrazie, mentre nel corso del mandato 2012-2015 sono stati donati più di € 1.000.000.





Grande giornata, quella dell'8 dicembre 2015, all'insegna dell'AMICIZIA, nella quale si sono ritrovati insieme in tanti delle Delegazioni MARCHE, MOLISE ed UMBRIA a Senigallia e nata dall'idea del Presidente Paolo Rossi e del Vice Segretario Pasquale Marchese della Delegazione Umbria, quasi per caso, ma, come spesso accade, proprio le idee nate si con entusiasmo, ma senza particolari ambizioni, riescono ad ottenere risultati molto positivi a livello associativo coagulando il desiderio degli associati, spesso manifestato, ma non sempre realizzato, di ritrovarsi e scambiarsi esperienze, progettare iniziative, vivere il presente in funzione del futuro, guardando alla crescita dell'Associazione. In questa ottica, l'UMBRIA dopo aver provveduto al rinnovo del Direttivo di Delegazione e di quelli dei Comitati Locali di Perugia, Spoleto e Terni ed organizzato nel corso dell'anno un riuscitissimo Torneo interforze di calcio a cinque ed un partecipatissimo pranzo Sociale, ha voluto mettere a disposizione dei Soci una ulteriore iniziativa, quale una interessante "Gita al Mare" fuori stagione, grazie alla fattiva collaborazione dell'Amico Pasquale Mamente, Presidente della Delegazione Marche rappresentata anche dal Tesoriere Leonardo Calamo e dal Vice Segretario Moreno Alessandrini, oltre che dal Vice Tesoriere del Comitato Locale di Senigallia Lino Fioretti, cogliendo la concomitanza di una altrettanto numerosa comitiva Molisana, al rientro da una gita in Austria e come sempre, entusiasticamente guidata dal Presidente Eros Galassi insieme ad Assunta Belmonte ed Antonio Domeneghetti, rispettivamente Tesoriere e Vice Tesoriere della Delegazione 19^ ai quali era stato rivelato l'incontro, solo in prossimità della data, rendendolo ancor di più una

piacevole sorpresa. Unica aspirazione, quella dello stare insieme per condividere una giornata tra poliotti di qualsiasi uniforme, con famigliari ed amici, che si sono ritrovati nella spensieratezza, ma soprattutto nell'AMICIZIA dell'I.P.A., Associazione che si prefigge questo nobile sentimento dalla sua nascita e che vuole l'affratellamento di uomini e donne che hanno vissuto e vivono esperienze uguali o simili nel corso della vita lavorativa, che hanno fatto o stanno facendo gli stessi sacrifici con impegno e passione al servizio e nell'interesse dei cittadini. Nell'occasione il gruppo Umbro ha ovviamente visitato il centro storico e immane la Rocca Roveresca, fortezza medioevale e più importante monumento della città, per trasferirsi poi sul lungomare presso il noto Ristorante "IL TUCANO" dove era fissato l'appuntamento con le altre Delegazioni e dove tutti insieme si sono piacevolmente intrattenuti e gustato l'eccellente menù. Nel corso della conviviale, alla quale è stata molto gradita la presenza del Segretario Claudio Collina e della Vice Segretaria Laura Giacomini in rappresentanza dell'Esecutivo Centrale, oltre alla sempre efficiente collaboratrice della Segreteria Nazionale Laura Polverigiani, è stata colta l'opportunità della consegna ad alcuni Soci Umbri presenti, dell'attestato di fedeltà, quale riconoscimento tangibile per la lunga appartenenza al Sodalizio. Fabio SOLDATI (20 anni) Giovanna BIFANI e Anna Gabriella ROC-



CHETTI (30 anni) Alvaro BITTARELLI, Alessandro COMODI e Paolo ROSSI (40 anni). Agli altri numerosi Soci Umbri meritevoli dello stesso riconoscimento, ma assenti, gli attestati verranno consegnati nel corso di altre successive manifestazioni. Non è mancato, come piacevole consuetudine, lo scambio di doni tra le Delegazioni a ricordo dell'importante iniziativa, unitamente agli auguri per le festività Natalizie e di fine Anno, con l'auspicio che il 2016 possa essere portatore di cose positive per tutti ed anche, naturalmente, per l'Associazione. Un'ultima nota a chiusura della piacevole giornata insieme, la sosta a Gubbio, sulla strada del ritorno, un'occasione che valeva la pena non perdere per ammirare e fotografare l'albero di Natale di Gubbio, il più grande del mondo, costruito la prima volta nel 1981. Alto oltre 650 metri e costituito da più di mille luci multicolori disseminate sulle pendici del Monte Ingino entrando a pieno titolo perfino nel libro dei GUINNESS DEI PRIMATI. Da queste righe un rinnovato e sentito GRAZIE a tutti i partecipanti per aver onorato l'I.P.A. con la loro presenza e soprattutto un ..... ARRIVEDERCI. (Paola Rossi)

## Laurea



### LAUREA, ALESSANDRA SCIARRINO FIGLIA DEL PRESIDENTE ESECUTIVO LOCALE IPA DI PORDENONE

Alessandra SCIARRINO ha conseguito presso l'Università degli Studi di Udine la Laurea in Scienze e Tecniche del Turismo Culturale con il voto di 101. Alessandra è la figlia del Presidente dell'Esecutivo Locale IPA di Pordenone Franco.

L'Esecutivo di Delegazione IPA Friuli si complimenta con Alessandra per l'ottimo risultato ottenuto e le augura un futuro ricco di soddisfazioni lavorative e di felicità. Auguri anche ai genitori Franco e Josie Pantaleo.





Il Comitato Locale Senigallia ha organizzato il 25 novembre 2015 un Seminario sul tema "ASO\TSO- Violenza Domestica, modalità operative e risvolti medico legali". Ormai la cronaca ci racconta ogni giorno di tragici episodi che coinvolgono sia gli operatori di Polizia ma anche le famiglie, dove molto spesso i soggetti più deboli, bambini, donne e anziani sono le vittime inermi. Abbiamo quindi pensato di approfondire tale tema facendo un'analisi del problema nel nostro territorio, sulle modalità operative di intervento e le risposte che le istituzioni danno in merito. Con la graditissima quanto prestigiosa presenza delle autorità civili e militari, l'assessore alle pari opportunità del Comune di Senigallia Ilaria Ramazzotti, il Dirigente del Commissariato di Senigallia Dott. Maurizio Agostino Licari, Il comandante della Compagnia CC Capitano Clero Bucci, il Direttore degli Stabilimenti della Polizia di Stato dott. Giuseppe Tranzillo, il Comandante del Nucleo Operativo Carabinieri di Senigallia Tenente Antonio De Santis, il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Senigallia luogotenente Antonio Pezzulla, Il Comandante della Polizia Municipale Dott. Flavio Brunaccioni, Il segretario Nazionale IPA Claudio Collina, davanti ad una platea di circa 250 partecipanti composta da personale appartenente alle varie forze di Polizia ma anche da avvocati e medici, i relatori, sapientemente moderati dall'avvocato Corrado Canafoglia, relatore IPA, hanno esposto e sviluppato le tematiche in oggetto. Il primo a parlare è stato il dott. Vincenzo Capezza, Presidente del Tribunale dei Minori di Ancona che ha in modo esauriente, puntuale ed efficace, ricostruito l'exkursus storico che la nostra legislazione ha percorso in questi ultimi anni fino ad arrivare all'attuale normativa in materia. La Dottoressa Rossella Valerio, Medico Capo presso il XIV reparto mobile della Polizia di Stato, socia e relatrice IPA, ha esposto con competenza e professionalità i vari aspetti medico legali che comporta l'attività degli appartenenti alle Forze di Polizia



nell'affrontare sul campo queste tematiche. La Dottoressa Milena Pugnaroni, Responsabile del Centro anti stalking presso il Commissariato di Senigallia, ha messo in campo la sua esperienza definendo con chiarezza e capacità professionale le varie procedure di Polizia Giudiziaria da attuare in caso si fosse chiamati ad intervenire nei casi di specie. Il seminario cadeva nella giornata contro la violenza sulla donna, abbiamo quindi pensato di collaborare con l'associazione FIDAPA (Federazione Internazionale Donne arte Professioni Affari) e di affrontare anche questo argomento invitando sul palco dei relatori la Dottoressa Veronica Quagliarini, Dirigente Medico di Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale Civile di Senigallia, che ha concluso la manifestazione esponendo con efficacia le conseguenze della violenza e il loro approccio dal punto di vista medico. Ad impreziosire la sala Conferenze della Biblioteca Antonelliana, dove si è tenuto l'incontro anche alcune fotografie della fotografa Senigalliese Cristina Franceschini dalla mostra Volti di donna. Grande la soddisfazione del Presidente del Comitato Locale di Senigallia Pasquale Manente e di tutto il direttivo che ha fattivamente operato per l'ottima riuscita dell'evento.

## Esecutivo Locale LIVORNO



Il Comitato Esecutivo Locale di Livorno ha organizzato la Festa Sociale annuale all'Hotel Belvedere (\*\*\*\*) di Casino di Terra. La festa ha avuto luogo sabato 14 Marzo 2015, con "Aperitivo di Benvenuto" alle ore 19,30 al quale è seguita la cena. Prima dell'inizio della cena, gli amici Marzia e Claudio Mazzi, assieme ai componenti dell'E.L. organizzatore, hanno premiato la Dott.ssa Maria Grazia Rastelli con la Targa "Premio Sara Mazzi" istituita per onorare la memoria della figlia di Marzia e Claudio (che ne donarono gli organi), premio che viene assegnato ad una donna che si sia distinta nell'ambito del "sociale" con la sua attività, sia lavorativa che di volontariato. La Dott.ssa Rastelli, infatti, ha ricoperto incarichi dirigenziali di particolare importanza nel S.S.N.; nella sua specifica competenza ha pubblicato più di quaranta scritti su prestigiose riviste italiane ed inglesi; è stata insignita della onorificenza di Commenda-

tore della Repubblica ed è tuttora impegnata in attività sociali. Graditi ospiti, oltre ai rappresentanti di quasi tutti i Comitati Locali della Toscana, erano presenti: il Revisore dei Conti Nazionale Giuseppe Giorgis, il Commissario per la D.R. Pier Giorgio Carboni, il C.L. IPA di Savona con il suo Segretario Alberto Audisio, il C.L. IPA di Ancona con il Presidente Gino Pajola, il C.L. IPA di Cesena con il Presidente Giannini ed un rappresentante del C.L. IPA del Comune di Ascona nel Canton Ticino (CH). Terminata la cena, sono iniziate le danze, con musica dal vivo eseguita da un trio di musicisti che ha allietato la serata fino alle prime ore del mattino, per i circa duecento soci ed amici. Per coloro che avevano prenotato, erano state messe a disposizione novanta camere, quasi tutte occupate, compreso una lauta colazione internazionale prevista per la mattina della domenica 15 marzo.

## L'IPA AIUTA LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA

Ancora una volta IPA si fa promotrice di iniziative di altissimo valore sociale: nel febbraio 2015, presso il ristorante La Buca del Gatto a Cecina, si è svolto un incontro di burraco promosso dal Comitato Locale Cecina in collaborazione con il Circolo "Asso di Picche".

La finalità dell'iniziativa era di aiutare la ricerca sulla fibrosi cistica, purtroppo in Italia affidata unicamente alle donazioni private, ed anche in questa circostanza IPA ha rinnovato quello che è uno dei principi statutari: la solidarietà, portata anche all'esterno dell'associazione.

Un plauso è venuto dall'Assessore Lia Buralassi che ha presieduto alla consegna di tutto il ricavato della serata al Responsabile locale della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, Marco Venturini; ai parteci-

panti al torneo sono stati consegnati numerosi premi.

L'evento è stato reso possibile grazie anche al contributo di molte persone ma, soprattutto, alla fortissima determinazione di Pasquale Grieco Presidente del CEL di Cecina.

*Sergio Bedessi*



Tecnologie per la sicurezza e la tutela del cittadino



**Vista Red** – Certezza della prova, assenza di contenzioso

Il documentatore video di infrazioni semaforiche più utilizzato dai comandi di Polizia Locale



**Città Sicura** – L'occhio vigile per la sicurezza della tua città

Innovativo progetto a supporto dell'attività di prevenzione e contrasto alla criminalità



**City Gate** – Il tuo centro storico a misura di cittadino

Controllo accesso alle Zone a Traffico Limitato e alle corsie riservate

**Il partner ideale a servizio della Polizia Locale**

Traffic Technology srl – Via Cecchin 2 – 36063 Marostica (VI)  
info@trafficttechnology.it – www.trafficttechnology.it  
Tel. 0424 1955730 – Fax 0424 1953651

## TOUR I.P.A. GIULIANOVA - EXPO MILANO 2015

Un viaggio intorno al mondo tra il 19 e il 20 giugno 2015. L'Expo è un'occasione per scoprire le varie culture che popolano la nostra terra per conoscere le bellezze dei vari territori e per assaporare non solo gusti insoliti, ma anche colori e profumi di piatti a noi misteriosi che con un solo boccone ci hanno raccontato una storia.

Un proverbio indiano dice: "viaggiando alla scoperta dei paesi troverai il continente in te stesso"; grazie all'Expo ora siamo ancora più ricchi e capaci di guardare con occhi diversi una persona straniera senza giudicarla, di capire l'importanza della natura che ci circonda, e di prestare più attenzione a ciò che mangiamo.

E' per questo che l'Expo è un'esperienza che avrei consigliato, e ancor meglio, avendolo provato in prima persona, che fosse da viverlo con un gruppo meraviglioso come il nostro, che oltre a creare nuove amicizie, così come vuole la storia della nostra Associazione, ci ha consentito di trascorrere due giorni tra sorrisi e allegria.



Per tutto questo devo esprimere gratitudine all'amico Domenico Faretra, Presidente dell'Esecutivo Regionale Lombardia, grazie al quale è stato possibile mettere in comunicazione lo scrivente con alcune Agenzie turistiche per beneficiare di diverse convenzioni, e trascorrere un'eccellente soggiorno nella cittadina di Como.

*Alfredo Iasuozzi*

## Momenti...



Festa annuale Esecutivo Locale Codroipo



Consiglio Delegazione Veneto a Montagnana (PD)



Festa Nazionale della Polizia in Polonia - Varsavia



Soci IPA a S. Francisco

Ciao sono Asia Martini, ho 16 anni e quest'estate ho partecipato all'IYG SPAIN 2015 dal 1 al 15 agosto.

Ho potuto vivere un'esperienza unica, visitando posti fantastici in compagnia di ragazzi provenienti da ogni parte del mondo, dall'America all'Australia, orgogliosa di rappresentare l'Italia.

Quindici giorni vissuti a pieno, dalla mattina presto (sveglia anche alle ore 5!!) fino a sera tardi. Noi ragazzi siamo sempre stati monitorati dallo staff e ho molto apprezzato il fatto che ci fossero sempre tre giovani, con cui potevi parlare liberamente, Laura Miguel e Marc, a farci da guida e tramite con i vertici dell'organizzazione.

Abbiamo fatto molte visite a città, tutte meravigliose e molto belle, con le loro chiese e musei, da Barcellona a Bilbao, da Coruña a Santiago de Compostela, fino ad arrivare a Madrid ed abbiamo preso parte ad attività come il paintball, la canoa, il trekking e city bike tour, modi originali per non farci annoiare, e stimolando la nostra curiosità quando ci siamo trovati dentro agli stadi del Barcelona FC e del Real Madrid, veri templi del calcio moderno (...papà schiatta!!)

Il gruppo di ragazzi è stato abbastanza unito e non si sono creati conflitti o antipatie da parte di nessuno, e l'unica difficoltà l'ho incontrata nel comunicare spontaneamente con gli altri, dato che per farsi capire bisogna esprimersi solo in inglese.

E' stata una vacanza completa, in tutti i sensi, perché abbiamo alloggiato in ostelli, campus e hotel, ed abbiamo mangiato in mense, ristoranti ed anche al sacco, durante i trasferimenti in pullman!

E' stato bello incontrare ragazzi di tutto il mondo, diversi nelle abitudini e nei comportamenti, ma tutti felici di poter vivere assieme 15 giorni, visitando la meravigliosa "tierra de Espana", sentendosi comunque tutti parte di un'unica grande organizzazione come l'IPA.

*Asia Martini*



Dal primo al quindici agosto ho preso parte al progetto "IYG Spain 2015", grazie a un concorso dell'IPA. Sono stato scelto insieme ad Asia Martini, per rappresentare l'Italia. E' stata un'esperienza unica e fantastica dalla quale sono tornato arricchito culturalmente.

Il primo agosto siamo arrivati all'aeroporto di Barcellona dove siamo stati accolti dai supervisori. Portati al centro IPA di Barcellona, abbiamo iniziato le presentazioni con rispettive bandiere, 58 ragazzi tra i 16 e i 17 anni di 28 paesi diversi.



*Alcuni momenti di questa indimenticabile esperienza*

La permanenza a Barcellona è stata di 3 giorni, durante i quali abbiamo visitato il centro città in bicicletta scortati dagli scooter della "Policia" locale, con tappa al Camp Nou, attuale campo dei campioni d'Europa blaugrana. Per poi concludere la giornata traghettati fino alla visita della Sagrada Familia.

Il tragitto dell'intero viaggio comprendeva: Catalunya-Euskadi-Galicia-Castilla y León-Madrid-Aragón. Per visitare tutte le città più importanti di Spagna (Barcellona, Madrid, Bilbao, Saragozza, Valencia..), le più celebri attrazioni (Camp Nou, Bernabeu, Sagrada Familia, museo del Prado, Santiago de Compostela..) e per fare diverse attività (paintball, roller coaster, kayak, arrampicata, escursioni, tiro con l'arco..) è necessario avere un programma e un'organizzazione efficiente ed anche il rispetto delle regole da parte di tutti, tutte cose fondamentali che hanno avuto riscontro nel nostro viaggio.

Le belle esperienze che ho accumulato sono tali e tante che rimarranno impresse per sempre nella mia memoria. Ho potuto conoscere ed apprezzare usanze e stili di vita di miei coetanei che vivono in ogni parte del mondo, dall'Australia alla Norvegia. Ho stretto legami con tutti i partecipanti tali da darmi una sicurezza: in diversi paesi del mondo ho un amico su cui poter contare!

Ringrazio per l'opportunità concessami, gli organizzatori del progetto IYG e la Spagna per avermi ospitato.

*Roberto Sampaolesi*

## “PAROLA ALLA POLIZIA

La comunicazione efficace nella Polizia di Stato” di Silvia GENTILINI

Il libro si occupa del tema, di assoluta rilevanza a parere di chi scrive, della comunicazione “giusta ed efficace” dell’operato delle Forze dell’Ordine alle quali, oggi più che mai, viene chiesto in modo univoco non solo di svolgere la specifica e precipua attività di prevenzione e repressione dei crimini, ma anche di garantire e stimolare la dimensione della “sicurezza partecipata”, all’interno della quale le relazioni con i cittadini giocano un ruolo fondamentale.

Accanto alle tematiche di comunicazione interna ed esterna, l’opera si sofferma su nozioni utili per gestire situazioni di conflitto che si vengono a creare in un campo vastissimo che va dalla lite condominiale agli incontri precedenti a manifestazioni sportive o di piazza, al conflitto sociale tra gruppi, alla detenzione di ostaggi.

Vengono quindi prese in considerazione e analizzate teorie e tecniche di mediazione e di negoziazione utili a gestire in modo efficace situazioni spesso complesse nelle quali interessi contrastanti impediscono di raggiungere un accordo, anche mutuando dall’organizzazione della Polizia Statunitense, attraverso l’analisi di testi non ancora tradotti e commercializzati nel nostro paese, patrimonio in particolare dell’esperienza teorico-pratica dell’FBI americana, che dedica molte energie e risorse umane e materiali, in termini di investimenti, alla comunicazione in situazioni di crisi e conflitti.

Nel nostro paese la “sicurezza partecipata” è diventata una strategia di comunicazione in grado di coinvolgere tutti gli attori sociali che possono contribuire a rendere più sicuri

territori. Tale strategia, particolarmente proposta e sostenuta con convinzione dal mai dimenticato Capo della Polizia Antonio Manganeli, si estende oggi fino a coinvolgere tutta la popolazione, dando vita al concetto di Polizia di Prossimità, che non è e non può più essere solo presenza fisica dei poliziotti nei quartieri, ma anche vicinanza psicologica e morale, dialogo costante con ogni singolo cittadino e con i gruppi in cui lo stesso si colloca.

La comunicazione diventa allora un punto centrale dell’attività della Polizia di Stato che per questo deve avere il fondamentale compito di creare giorno per giorno una migliore “percezione di sicurezza”, senza la quale non è neanche pensabile un innalzamento della qualità della vita.

Particolare attenzione viene poi posta all’etica nell’attività di Polizia, con una disamina approfondita del Codice Europeo di Etica per la Polizia (CEEP), che rappresenta il primo strumento sovranazionale in materia di sicurezza emanato da una istituzione europea, in un contesto ancora dominato da logiche statali. Grazie a ciò il CEEP si rivela pioniera, indicando il percorso da seguire nel processo europeo di transnazionalizzazione.

Il testo poi presenta due interessanti interviste “in parallelo”, una al Dirigente Generale della Polizia di Stato Dott. Roberto Sgalla, attualmente Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato e fondatore dell’Ufficio Relazioni Esterne del Dipartimento di P.S., l’altra al noto giornalista RAI Riccardo Iacona, che si è occupato per anni di cronaca giudiziaria, dalle quali si



Dr.ssa Silvia Gentilini

traggono interessanti e non scontati punti di riflessione comuni; uno in particolare, che risulta poi essere l’essenza stessa di tutto il lavoro dell’autrice: la comunicazione delle Forze dell’Ordine è davvero efficace quando è trasparente, tempestiva e “vera”, nel senso che ha la forza di ammettere gli errori e di farlo subito. Concetti che possono sembrare scontati ma che non lo sono, o meglio non lo sono stati, causando nel tempo danni difficilmente superabili per l’immagine delle FF.OO, come nel caso di Federico Aldrovandi, che l’autrice tratta come caso di comunicazione “negativa”, riportando anche, a scopo esemplificativo, un caso di comunicazione “positiva” e uno di comunicazione “costruttiva”.

Il libro si conclude con una inedita indagine effettuata alcuni anni fa dalla RAI sul ruolo che hanno le fictions che hanno come protagonisti uomini e donne in divisa sulla percezione di sicurezza degli spettatori – utenti. I risultati di quest’indagine sono interessanti e tutt’altro che scontati.

## Momenti...



Soci IPA a Las Vegas



Momento conviviale presso l’abitazione di un socio svizzero (in centro il Pres. Svizzero e Italiano)



Abstract della relazione tenuta dal SOCIO I.P.A. - Prof. Avv. Antonio Maria La Scala - a "le giornate della Polizia Locale 2015" - Riccione.

Il reato di **AUTORICICLAGGIO** ex art. 648 ter.1 c.p., è stato introdotto come fattispecie autonoma di reato, con la Legge del 15 dicembre 2014, n. 186 (Pubb. in G. U. il 17.12.2014 ed entrata in vigore il 1.01.2015) recante "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio", più elegantemente preannunciata come legge sulla "**voluntary disclosure**" (*collaborazione volontaria*).

Tale figura di reato, ridisegna in qualche modo la normativa ai sensi dell'art. 648 bis c.p. "Riciclaggio" ove, secondo la giurisprudenza della Suprema Corte, non era punibile il soggetto agente del reato presupposto, anche se la sostituzione ovvero il trasferimento del denaro proveniente da reato avveniva mediante l'ausilio di un terzo soggetto inconsapevole (Sent. Cass. 9226/2013). La neointrodotta fattispecie, invece, sanziona l'autore del reato presupposto, il quale trasferisce, sostituisce ovvero occulta i proventi del reato reimpiegandoli in attività tali da instaurare un meccanismo economico-finanziario.

L'art. 648 ter.1 c.p. così rubricato "Autoriciclaggio", trova la sua disciplina nel Titolo XIII "delitti contro il patrimonio" del Libro II c.p. la cui **ratio legis** è quella di completare la tutela già apprestata dall'art. 648 bis c.p., quindi intensificare la lotta alla criminalità organizzata, andando così a tutelare, a dispetto della posizione di tale disposizione all'interno del codice, non solo il patrimonio, ma soprattutto l'interesse pubblico dell'amministrazione della giustizia.

**Soggetto attivo** del reato è l'autore del delitto presupposto, nonché i concorrenti nel delitto presupposto. Si tratta, dunque, di un **reato proprio** seppur si utilizzi il pronome "Chiunque". Sinora l'utilizzo da parte del reo dei proventi derivanti dalla condotta delittuosa non veniva punita autonomamente, non era prevista una pena *ad hoc* per l'auto-riciclaggio: tale utilizzo era ritenuto penalmente irrilevante in quanto rappresentava una naturale prosecuzione del reato presupposto. Con l'introduzione nel c.p. della norma in parola il **Reo** (colui che compiuo il reato e ricavato i proventi dal reato) viene sottoposto a giudizio per: 1) il compimento del reato specifico da cui ha ottenuto i proventi (c.d. reato presupposto); 2) il reato di "autoriciclaggio" perché impiega, sostituisce, trasferisce, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da **ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa**. Le due pene si cumulano: "la scelta di adottare un doppio livello di punizione in ragione della gravità del reato presupposto assimila il regime dell'autoriciclaggio a quello del riciclaggio".

La **Condotta tipica** consiste nell'**IMPIEGARE** (condotta caratterizzata dal tipico effetto dissimulativo, risultando diretta in ogni caso ad ostacolare l'accertamento sull'origine delittuosa di denaro, beni o altra utilità), **SOSTITUIRE** (condotta che consiste nel rimpiazzare il denaro o altri valori di provenienza illecita con denaro o altri valori <<puliti>>), **TRASFERIRE** (condotta che consiste nel passaggio da un soggetto ad un altro soggetto della titolarità dei beni di provenienza delittuosa) in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione del delitto presupposto.

Il legislatore ha, altresì, individuato **due elementi che contribuiscono alla delimitazione dell'aria di rilevanza penale del fatto**: 1) le condotte devono essere idonee ad ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa del loro oggetto; 2) i beni devono essere tassativamente destinati ad attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative.

L'**oggetto materiale del reato** è costituito da denaro, beni o altra utilità provenienti dal delitto non colposo.

Il **4°co.** dell'art. 648 ter. 1 c.p., prevede, invece, un **esimente** in virtù della quale, si ha la **non punibilità** nel caso in cui le condotte di cui ai commi precedenti sono volte ad ottenere beni o altre utilità destinate alla **mera utilizzazione o al mero godimento personale**. Tali ultimi concetti fanno nascere, però, problemi di non poco conto, in quanto la neointrodotta figura di reato consentirebbe al giudice la **CONFISCA per equivalente** essendo la stessa figura di reato richiamata dall'art. 648 *quater* c.p. "Confisca", laddove, ovviamente, il bene sia il profitto ovvero il prodotto del reato.

Per quanto concerne il **sistema sanzionatorio** le pene previste per il delitto di autoriciclaggio variano in ragione alla gravità del delitto presupposto.

Al **1° comma** è prevista una pena detentiva da due a otto anni ed una multa da euro 5.000 a euro 25.000. Nel caso in cui il delitto presupposto non colposo abbia una pena detentiva inferiore nel massimo a cinque anni, il **2° comma** dell'art. 648 ter.1c.p., prevede una pena compresa tra uno e quattro anni di reclusione e 2.500 e 12.500 euro di multa. Ai sensi del **3° comma** della norma, le più gravi sanzioni stabilite dal 1° comma saranno comunque applicabili se "il denaro, i beni o le altre utilità" provengono da un delitto commesso avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 bis c.p., ovvero con la finalità di agevolare l'attività delle associazioni previste dal medesimo art. 416 bis c.p. (art. 7, d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla L. del 12 luglio 1991, n. 203 "Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa").

Costituisce una **circostanza aggravante ad effetto comune** l'aver commesso il fatto nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale (**5° comma**); integra invece una **circostanza attenuante ad effetto speciale** (diminuzione della pena fino alla metà) l'essersi efficacemente adoperato per evitare che le condotte fossero portate a conseguenze ulteriori o per assicurare le prove del reato e l'individuazione dei beni, del denaro e delle altre utilità provenienti dal delitto (**6° comma**).

Inoltre il rinvio all'ultimo comma dell'art. 648 c.p. rubricato "Ricettazione" implica che il concorrente nel reato è punibile anche nel caso in cui l'autore nel reato presupposto non sia imputabile, punibile ovvero quando difetti una condizione di procedibilità.

Ulteriore aspetto fondamentale del reato di autoriciclaggio è la **Prescrizione**. Esso è assoggettato ad una prescrizione (c.d. autonoma) di **otto anni**, decorrente dalla consuma-

zione del reato che si realizza con il concreto reimpiego del denaro, beni o altra utilità. Inoltre, la L. 186/2014 ha modificato la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231). L'art. 3 co.5° della L. 186/2014, infatti, disciplina che "l'autoriciclaggio" sia annoverato ai sensi dell'art. 25-ostie d.lgs. 231/2001 nel catalogo dei reati presupposti per i quali agli enti sia riconosciuta responsabilità penale.

La società sarà esente da responsabilità laddove dimostri che il soggetto in posizione apicale, che ha commesso il reato di autoriciclaggio, ha eluso fraudolentemente quanto indicato nel modello gestionale ai sensi dell'art. 6, co. 3° del d.lgs. 231/2001.

Una questione importante sorge, altresì, con riguardo agli effetti che l'art. 648 ter.1 c.p. può avere nei confronti dei **professionisti economico contabili e legali sottoposti agli obblighi di cui all'art. 41 del d.lgs. 231/2007**. A riguardo, il nuovo reato non pare determinare nuovi obblighi per gli stessi, poiché l'art. 2 del d.lgs. 231/2007 già prevedeva un obbligo di segnalazione nei casi di sospetto << sulla conversione o trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengano da attività criminosa, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi>> o ancora nel caso << di occultamento o dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, movimento, proprietà dei beni e dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa>>.

In pratica, le situazioni di Autoriciclaggio, in vigore del d.lgs. 231/2007, erano già da segnalare per i professionisti, in relazione al più ampio significato del termine riciclaggio dato dall'art. 2 del d.lgs. 231/2007 rispetto alla nozione strettamente penalistica del reato stesso ex art. 648 bis c.p..

Tuttavia se la nuova fattispecie incriminatrice, ex art. 648ter.1 c.p., non determina sostanziali novità in termini di obblighi di segnalazione di operazioni sospette, non si esclude comunque che l'omissione della segnalazione da parte dei professionisti possa far sorgere in capo agli stessi una responsabilità penale. A tal riguardo, particolare attenzione deve essere volta all'attività dei professionisti secondo il novellato art. 379 c.p. rubricato "Favoreggiamento reale" che prevede, fuori dai casi di concorso, e dei casi previsti dagli artt. 648, 648 bis e 648 ter c.p., la reclusione fino a 5 anni per Chiunque << aiuti taluno ad assicurare il prodotto o il profitto o il prezzo di un reato. Si evince come il reato, di cui all'art. 379 c.p., escluda quello di quello di autoriciclaggio (art. 648 ter. 1 c.p.). Ergo, ne consegue che, nel caso in cui attraverso l'omessa segnalazione si dimostri che il professionista ha voluto consapevolmente aiutare colui che ha commesso l'autoriciclaggio con la definitiva acquisizione dei vantaggi tratti dalla sua precedente attività delittuosa potrebbe rispondere di <<favoreggiamento>>. Ciò non esclude, altresì, che in casi più gravi al professionista possa imputarsi il concorso in autoriciclaggio ex art. 110 c.p.

In conclusione bisogna evidenziare come la norma in parola fin qui esaminata non è stata esente da critiche. A titolo esemplificativo, sorge il dubbio sull'avverbio "**concretamente**", "**ostacolare concretamente**"; ovvero genererà sicuramente dubbi interpretativi, anche, la previsione di "**non punibilità**" contenuta nel 4° della norma stessa se si considera che, il reato *de quo* ha come finalità quella di ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa dei proventi impiegati, sostituiti o trasferiti.

**CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO.**

Con la Legge del 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Parlamento ha varato una normativa organica volta a riformare l'intero assetto dei reati dei pubblici agenti contro la P.A. previsti dal nostro ordinamento.

Invero, la **ratio** di tale intervento normativo, frutto di un lungo ed articolato *iter* legislativo, è quello di conformarsi agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (c.d. Convenzione di Merida) e dalla convenzione penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 27 gennaio 1999 (Convenzione di Strasburgo), sanando così alla mancata attuazione delle medesime da parte delle rispettive leggi di ratifica rispettivamente: l. 3 agosto 2009, n.116 e la l. 28 giugno 2012, n. 110.

Il comma 75 dell'art.1 della legge in esame contiene numerose modifiche al codice penale e soprattutto una significativa "riforma" dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione. In particolar modo sono state oggetto di modifica gli artt. 32-*quater*, 32-*quinq*ues, 314, 317, 317-*bis*, 318, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 322, 322-*bis*, 322-*ter*, 323, 346-*bis* c.p.

Tuttavia, l'obiettivo che il legislatore intendeva raggiungere con la promulgazione della succitata legge, era quello di fare un passo nella giusta direzione di un contrasto più effettivo ai fenomeni corruttivi purtroppo dilaganti nel nostro Paese. Invero, tale **ratio** non essendo stata pienamente soddisfatta, poiché la suddetta legge ha avuto sul fenomeno corruttivo solo un effetto "palliativo", ha reso necessario un ulteriore intervento del nostro legislatore con la promulgazione della recentissima Legge del 27 maggio 2015, n. 69.

La Legge 27 maggio 2015, n. 69 recante <<Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio>> seppur annunciata con grande clamore, in virtù di vari scandali che hanno coinvolto alcune delle opere di realizzazione pubblica più discusse, contiene poche novità, solo alcune di rilevante importanza: l'attenuante per la collaborazione, il ripristino della punizione del falso in bilancio (reato quest'ultimo è sempre esistito nel nostro ordinamento con altra denominazione) e l'aumento dei poteri di vigilanza dell'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Pertanto, seppur con tale legge il legislatore ha inteso rafforzare il contrasto alla corruzione, in realtà il suo obiettivo non è stato quello di comportare un radicale ripensamento delle strategie in atto nell'ambito dei reati corruttivi, ma bensì quello di inasprire le pene con il conseguente aumento dei termini di prescrizione, nonché, la previsione di un accesso al patteggiamento ex art. 444 c.p.p. solo a seguito di una restituzione integrale del prezzo o del profitto del reato.

Per quanto concerne l'ambito dei "delitti contro la pubblica amministrazione", materia oggetto della nostra trattazione, la L.69/2015 ha apportato una modifica all'art. 323 bis c.p., oggi rubricato "Circostanze attenuanti" (e non più <<Circostanza attenuante>>, in quanto *ante riforma* disciplinava solo la circostanza attenuante della particolare tenuità del fatto), cui viene aggiunto il seguente comma: << per i delitti previsti dagli artt. 318,319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, e 322-*bis*, per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità tra-

sferite, la pena è diminuita da un terzo a due terzi». Trattasi, quindi, di circostanza speciale ad effetto speciale che consente la diminuzione della pena da un terzo a due terzi. *Ictus oculi*, si evince, però, sia come l'applicazione della nuova attenuante operi nei confronti di coloro che, con riguardo ai delitti dalla stessa richiamata, si adoperino a collaborare con l'Autorità giudiziaria e sia, come rimane fuori dall'ambito di applicazione della stessa il delitto di concussione ex art. 317 c.p.. Ciò significa che l'autore del delitto di concussione, c.d. concussore, seppur decida di collaborare con l'Autorità Giudiziaria, indicando eventualmente, ad esempio, i suoi complici, non usufruirà della riduzione di pena prevista dall'art. 323 bis c.p.(c.d. attenuante della collaborazione).

La *ratio* di questa scelta operata dal legislatore trova la sua ragion d'essere nel fatto che, nel nostro ordinamento, il delitto di concussione ex art. 317c.p. è il delitto più grave che un Pubblico ufficiale (e con la nuova L.69/2015 anche l'incaricato di pubblico servizio) possa porre in essere a danno della Pubblica Amministrazione.

Sempre con riferimento all'art. 323 bis c.p., a parere di chi scrive, si ritiene doveroso rendere edotto come, il decreto legislativo del 02 aprile 2015, n. 28 (attuativo dell'art.1 co. 1° lett. m, della Legge del 28 aprile 2014, n. 67) recante "disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto", abbia, con l'inserimento nel codice penale dell'art. 131 bis rubricato "Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto", prospettato una sorta di abrogazione tacita del co.1° dell'art. 323 bis c.p., laddove la nuova norma ex art. 131 bis c.p. possa trovare applicazione nel rispetto dei requisiti dalla stessa previsti. Ulteriore modifica apportata dalla legge in esame riguarda l'art. 165 c.p. in materia di "sospensione condizionale della pena" cui subordina, nei casi di condanna per i reati previsti dagli artt. 314, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320 e 322 bis, l'ammissione alla stessa sospensione condizionale della pena ad una "riparazione pecuniaria" in favore dell'amministrazione lesa. Riparazione pecuniaria, che viene introdotta *ex novo*, dalla legge in parola, dall'art. 322 quater del c.p. La finalità, di questa norma, è prevalentemente riparativa dell'onore della Pubblica Amministrazione lesa, dal fatto di reato.

Altresì, il legislatore del 2015, anziché demandare al giudice la determinazione del *quantum* della riparazione, ne fissa l'ammontare nella somma ricevuta dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio.

Tuttavia, le modifiche apportate dalla L. 69/2015 con maggior efficacia dissuasiva sono, quelle concernenti l'inasprimento delle pene con conseguente aumento dei termini di prescrizione e la modifica apportata al codice di rito, precisamente all'art. 444 c.p.p. che disciplina l'istituto dell'"applicazione di pena su richiesta delle parti" (c.d. patteggiamento). Riguardo al primo aspetto, disciplinato nell'art. 1, Capo I, della L. n. 69/2015, il legislatore ha comportato per i reati di corruzione e induzione a dare o promettere utilità solo aumenti di pena: precisamente con riferimento a quest'ultimo reato, disciplinato dall'art. 319 quater c.p. introdotto dalla L. 190/2012, si è previsto un aumento di pena solo per l'autore del reato e non anche per "indotto" quale soggetto passivo della condotta posta in essere dall'autore stesso. Ovviamente, come già precisato, il legislatore inasprendo la pena, ha raggiunto il fine di aumentare i termini di prescrizione, onde evitare di continuare ad abusare dell'istituto della "prescrizione" per ottenere una sentenza di proscioglimento e di conseguenza ottenere l'impunità del reo.

Bisogna, altresì, tener conto che la norma in parola (art. 1 della L. n. 69/2015), in ossequio al principio del *favor rei* che trova applicazione nel nostro ordinamento penale, non opera retroattivamente in quanto deteriora per l'imputato rispetto alla disciplina in atto (L. n.190/2012). Questo vuol dire che la nuova disciplina, si applicherà a tutti i delitti commessi dopo il 14.06.2015 data di entrata in vigore della stessa.

Per quanto concerne, invece, il reato di "concussione" ex art. 317 c.p., la novella ha apportato una modifica sostanziale alla struttura del reato: ha, rispetto alla Legge 190/2012, ripristinato la figura dell'"incaricato di pubblico servizio" tra i soggetti propri del reato.

Con riferimento al secondo aspetto processuale, il legislatore, al fine di disincentivare la realizzazione dei reati in esame ha, con l'art. 6 della L. n.69/2015, aggiunto un nuovo comma all'art. 444 c.p.p., che subordina l'ammissibilità del patteggiamento ad un'ulteriore condizione quale: << alla restituzione integrale del prezzo o del profitto del reato nei procedimenti per i delitti previsti dagli artt. 314, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, e 322 bis c.p. >>.

Pertanto solo a seguito della restituzione "integrale" del prezzo o del profitto del reato, l'imputato per uno dei delitti espressamente previsti dalla norma, potrà usufruire del patteggiamento quale rito speciale e premiale (disciplinato nel nostro codice di rito all'art. 444 c.p.p.), poiché prevede la diminuzione della pena fino a un terzo, con ulteriori benefici per l'imputato. La suddetta condizione, deve essere valutata prima dal Pubblico Ministero e poi dal Giudice.

L'art.1 della legge in esame, non si è soffermata solo a modificare le pene principali dei delitti oggetto di trattazione, ma ha altresì apportato modifiche alle "pene accessorie" e, precisamente agli art. 32 ter, secondo comma, 32 *quinquies* e 35, secondo comma, c.p. Non meno importante, è infine, la modifica apportata all'art. 129 comma 3° delle disposizioni di attuazione al c.p.p. (d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271) secondo cui, il Pubblico ministero- secondo quanto già precisato in precedenza-, quando esercita l'azione penale per i delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis c.p., deve informare il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), dando notizia dell'imputazione.

In conclusione, bisogna fare un'ulteriore e importante precisazione. La c.d. legge anticorruzione n. 190/2012 oltre ad apportare modifiche dal punto di vista del diritto sostanziale, ha altresì modificato l'art. 54 del decreto legislativo n.165/2001 e ha ridefinito la normativa italiana dei "codici di comportamento dei funzionari pubblici". Su questa base, il governo italiano ha adottato un nuovo codice di comportamento, con il D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 che dovrà essere integrato, in tutte le amministrazioni, da codici di condotta e, che in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità di etica pubblica, definisce gli obblighi minimi dei funzionari pubblici la cui violazione è "fonte di responsabilità disciplinare".

Co riferimento al reato di corruzione, ciò che si vuole evidenziare è che il nuovo codice, il D.P.R. n. 62/2013, rispondendo anche a quanto previsto dall'art. 54 co.1° d.lgs n. 165/2001, all'art. 4 vieta ai funzionari pubblici di ricevere regali o altre utilità eccettuati quelli di c.d. "modico valore". Esso, quindi, contiene specifiche disposizioni relative a "regali, compensi ed altre utilità". Il legislatore, con la norma in parola da un lato ha voluto evidenziare il divieto per il dipendente pubblico di chiedere regali, compensi o altre utilità, nonché il divieto di ac-

ettare, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore; e dall'altro lato, si è preoccupato, di precisare che per modico valore si intendono regali o altre utilità che, orientativamente, non superino i 150 euro.

Il che significa, che se la regalia ha un valore non superiore a 150 euro, e non è finalizzata ad ottenere una controprestazione dal pubblico funzionario, non può ritenersi integrato il delitto di corruzione per l'esercizio della funzione ex art. 318 c.p. (V. Cass. Pen., Sez. VI, 09.02.1994, in Cass. pen. 1995, 2136).

Lo stesso articolo prescrive, altresì, che i regali o le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti ai fini istituzionali. In particolare, essi dovranno essere consegnati al Dipartimento per l'Amministrazione generale del personale e dei servizi che, in base alla tipologia, provvederà alla successiva destinazione. Tanto premesso, si può in definitiva affermare, come le disposizioni recate dal predetto testo normativo, rivolte alla generalità dei pubblici dipendenti, definiscono i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che essi sono tenuti ad osservare per garantire il corretto funzionamento dell'Amministrazione.

Fatta questa breve e doverosa premessa, si procederà a dare una definizione al **concetto di corruzione e alla disamina dell'art.319 c.p. rubricato "Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio" c.d. "corruzione propria"**. La corruzione può essere definita come reato unico **plurisoggettivo di natura bilaterale a concorso necessario**, in quanto il suo elemento materiale è costituito dalle condotte convergenti e speculari del privato e del pubblico funzionario, che si integrano a vicenda e danno vita ad un unico delitto consistente in un accordo criminoso (*pactum sceleris*) avente ad oggetto il mercimonio dell'attività funzionale della pubblica amministrazione. Essendo a concorso necessario, ed avendo una struttura bilaterale, nel delitto di corruzione, è ben possibile il **concorso eventuale di terzi**, sia nel caso in cui il contributo si realizzi nella forma della determinazione o del suggerimento fornito all'uno o all'altro dei concorrenti necessari, sia nell'ipotesi in cui si risolva in un'attività di intermediazione finalizzata a realizzare il collegamento tra gli autori del reato. In altri termini, vi è corruzione tutte le volte in cui tra il privato e il c.d. *intranseus* si realizza un **libero accordo in posizioni di parità**, quale che sia il soggetto che prende l'iniziativa; viceversa, si ha concussione ove, invece, si sia in presenza di una situazione di superiorità dell'*intranseus* idonea a intimorire il privato (c.d. *metus publicae potestatis*). Precisamente, l'art. 319 c.p., dispone che sia punito con la reclusione **da sei a dodici anni** (pena aumentata dalla riforma n. 69/2015) << **il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio** >>, riceva, per sé o per altri, denaro o altra utilità o ne accetti la promessa.

La norma punisce allo stesso titolo ed allo stesso modo, tanto la *corruzione passiva propria antecedente* ("per omettere o ritardare", "per compiere") quanto la *corruzione passiva propria susseguente* ("per aver omesso o ritardato", "per aver compiuto"). Novità questa apportata al testo dell'art. 319 dalla L. 26.4.1990, n. 86, in quanto in precedenza, le due norme di corruzione passiva propria erano disciplinate separatamente

**Soggetto Attivo** del reato è il Pubblico ufficiale (ma non solo come vedremo di seguito), ergo, è un reato proprio.

Il **bene giuridico tutelato** è costituito dal principio dettato dall'art. 97 Costituzione: il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione della cosa pubblica.

In particolare, oggetto del mercimonio e, quindi la **condotta incriminata**, può consistere:

- a) nell'omissione** ossia il non *facere* ciò che si ha l'obbligo giuridico di *facere*; in altri termini consiste nel mancato compimento dell'atto del suo ufficio da parte del pubblico ufficiale;
- b) nel ritardo** ossia nel compimento dell'atto oltre il termine prescritto o comunque rilevante dilazione rispetto al momento in cui doveva essere eseguito;
- c) nel compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio** consistente, nel compimento di qualsiasi atto in contrasto con norme giuridiche o con istruzioni di servizio, o che comunque violi i doveri di fedeltà, imparzialità ed onestà imposti a chiunque eserciti una pubblica funzione.

Non avendo subito alcuna modifica a livello sostanziale ma bensì solo a livello sanzionatorio, a seguito della riforma apportata in *primis* dalla L. 190/2012 e in *secundis* dalla recentissima L. 69/2015, la corruzione propri continua ad essere dal punto di vista strutturale **antecedente**, se si riferisce ad un atto che il funzionario deve ancora compiere, o **sussequente**, se inerisce a un atto che il funzionario deve ancora compiere (in quanto come già precisato tale differenza a livello sanzionatorio non sussiste più a seguito della L. n. 86/1990).

Per la configurabilità del reato in parola, il legislatore ha previsto come **elemento psicologico il dolo specifico** in quanto è evidente che la retribuzione è data con lo scopo di compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio o di omettere o di ritardare l'atto d'ufficio.

Secondo quanto disposto dall'art. 319 bis c.p. non toccato dalla riforma del 2012 e del 2105, inerente la disciplina delle "circostanze aggravanti", la pena è aumentata se il fatto di cui all'art. 319 c.p. ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata la pubblica amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene. Nell'esaminare il reato in parola, inizialmente si è detto che è un reato proprio in quanto soggetto attivo è il solo pubblico Ufficiale. Tuttavia, seppur il legislatore nel formulare l'art. 319 c.p. ha richiamato solo la persona del Pubblico ufficiale, ciò non deve trarre in inganno nel ritenere che solo quest'ultimo possa porre in essere tale fattispecie incriminatrice. Infatti, l'art. 320 c.p. rubricato "**corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio**", estende la punibilità anche all'**incaricato di Pubblico servizio**. L'art. 320 c.p. è stato modificato con la l. 190/2012 in senso ulteriormente estensivo della punibilità poiché, *ante* riforma prevedeva come punibile, per i reati di cui all'art. 318 e 319 c.p., solo la persona incaricata di un pubblico servizio <<che rivestiva la qualità di pubblico impiegato>> (cioè legato da un rapporto di pubblico impiego alla P.A.). Con la riforma del 2012, il legislatore ha previsto, invece, in via generale, che le disposizioni incriminatrici di cui agli artt. 318 e 319 c.p. trovino applicazione anche nei confronti dell'incaricato di un pubblico servizio, senza fare più alcuna menzione della qualifica dello stesso come pubblico impiegato.

Grazie per l'attenzione

Prof. Avv. Antonio Maria La Scala.

## Seminario Gimborn 22/26 giugno 2015.

Dal 22 al 26 giugno c.a. ho avuto l'onore di dirigere per la parte italiana, il Seminario bilingue italo/tedesco "La violenza negli stadi e il fenomeno degli hooligans. L'origine sociale dell'hooliganismo." La gestione dell'ordine pubblico durante le grandi manifestazioni calcistiche. Il nuovo apparato legislativo italiano in ordine all'accesso alle strutture sportive che si è svolto presso il Castello di Gimborn - Marienheide (Colonia) - Germania, organizzato dalla IBZ e dalla Sezione Italia dell'IPA. L'incarico per tal evento mi è stato conferito per la prima volta dai competenti Organi della suddetta Sezione per la temporanea indisponibilità del collega Vice Presidente Nazionale Vito Antelmi cui la presente è indirizzata per conoscenza. Non è certamente questa l'occasione per descrivere e naturalmente elogiare la positività della sede in cui tali tipi di Seminario si svolgono: amenità, bellezze naturali, tranquillità, location. Vorrei invece evidenziare la validità del Seminario specifico e le relative fasi organizzative che scaturiscono per tali tipi di manifestazioni. L'occasione si è ovviamente rivelata motivo di studio e riflessione per i partecipanti provenienti da varie realtà europee che con l'ausilio anche degli ottimi interpreti individuati, si sono potuti interfacciare con tutti i colleghi delle altre forze di Polizia internazionali in modo da paragonarsi a esse ed eventualmente adeguarsi a metodologie ritenute alternativamente più valide. Il Seminario de quo purtroppo non ha visto iscrizioni da parte di personale proveniente dall'Italia e nelle sedi opportune se ne sono chiarite le motivazioni e giustificazioni, ma in compenso abbiamo potuto vantare la partecipazione di due ottimi relatori connazionali. Di essi ho avuto modo di costatarne la capacità di comunicativa e di coin-



volgimento alla partecipazione nei confronti della platea composta di poliziotti tedeschi, austriaci e olandesi. Desidero infine evidenziare la speciale disponibilità del condirettore tedesco Ruediger Thust, buon conoscitore tra l'altro della lingua italiana insieme con la quale sono riuscito ad ottenere quel feeling necessario in simili circostanze tra il personale e la dirigenza e tra il personale stesso. In definitiva si è trattato di una positiva esperienza per un tipo di manifestazione di cui già sono state realizzate diverse edizioni con titoli e materie dei Seminari sempre differenti ma di alto interesse nei relativi momenti storici e che dovranno, per la bontà rappresentata, riproporsi e quindi attuarsi per il futuro. Con il beneplacito delle varie forze di Polizia partecipanti ma soprattutto delle Sezioni IPA a cui ci onoriamo tutti di appartenere.

*Aldo Carriola*

### CONVENZIONE RCA E RAMI ELEMENTARI CON:



TUA ASSICURAZIONI S.P.A. Largo Tazio Nuvolari 1, 20143 Milano (Italia) Tel (+39) 02.277.33.99 - Fax (+39) 02.277.33.55  
 servizioclienti@tuaassicurazioni.it - info@tuaassicurazioni.it tuaassicurazioni@pec.it - www.tuaassicurazioni.it Cod. fiscale./P.I. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 02816710236 - R.E.A. Milano n. 1716504 - cap. soc. euro 23.160.630 i.v. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 1041 del 20/11/1998 G.U. n. 277 del 26/11/1998. Numero iscrizione Albo Imprese ISVAP 1.00132 del 3/1/2008. Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 019 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa - Verona GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

Sulle polizze personali ASSOCIATI I.P.A. e loro familiari conviventi.

- Polizze RCA autovetture con attestato in tutti gli anni 00 o un solo NA o ND. Con 0 sinistri sull'attestato sconto 40% su tariffa TUA in vigore.
- Per altre situazioni di attestato o per autoveicoli c/proprio valutiamo sconti da fare.
- Garanzie I/F autovetture, infortuni, casa, villa sconto 30%.

Per l'assunzione necessitano libretto, patente, tesserino I.P.A. e stato famiglia se parenti.

Assumiamo presso i seguenti uffici:

	TELEFONO	E-MAIL	FAX
<b>MESTRE</b> , Via Linghinald 5/1	<b>041.5316255</b>	<b>selecta.venezia@alice.it</b>	<b>041.5310146</b>
<b>MIRANO</b> , Via Colombo 7	<b>041.5701200</b>	<b>mirano@selecta-venezia.it</b>	<b>041.5704083</b>
<b>MIRANO CARRARO</b> , Via XX Settembre 47/2	<b>041.5701046</b>	<b>carraroassicurazioni@libero.it</b>	<b>041.5725866</b>
<b>SCORZE'</b> , Via Padova 121	<b>041.5840517</b>	<b>agenzia radar@libero.it</b>	<b>041.5840517</b>
<b>FOSSO'</b> , Via Roma, 3	<b>041.466935</b>	<b>leandro@abcsa.it</b>	<b>041.9641511</b>

Siamo disponibili una volta recepita la documentazione via mail o fax e aver concordato telefonicamente il preventivo, a consegnare la polizza presso la abitazione dei singoli associati.

<b>I PIEMONTE</b>	Via Cavour (Torre Campanaria) - 10123 TORINO Tel. 335 6816705 - 334 1212030 - e-mail: segreteria@ipapiemonte.it
<b>II LOMBARDIA</b>	Via Beccaria, 19 - 20122 MILANO Tel. 02 77270302 - e-mail: lombardia@ipa-italia.it - ipa.lombardia@libero.it
<b>III LIGURIA</b>	Salita San Leonardo, 36 - 16128 GENOVA Tel. 010 532552 - 340 3072463 - e-mail: ipa.liguria@libero.it
<b>IV ALTO ADIGE SUD-TIROL</b>	Viale Duca D'Aosta, 78/2 - 39100 BOLZANO Tel. 0471 282718 - 347 4664550 - e-mail: familiungaro@yahoo.it
<b>V VENETO</b>	Via Messina, 8 - 37138 VERONA Tel. 045 573001 - 335 7716597 - e-mail: claudio_longega@comune.verona.it
<b>VI EMILIA ROMAGNA</b>	Via Berlinguer, 20 - 48124 RAVENNA Tel. 0544 294550 - e-mail: emiliaromagna@ipa-italia.it - ipaemiliaromagna@libero.it
<b>VII TOSCANA</b>	Via dei Serragli, 132 - 50124 FIRENZE Tel. 055 2335339 - 333 9254182 - e-mail: ipatoscana@libero.it
<b>VIII LAZIO</b>	Via S. Teodoro, 70 - 00186 ROMA - Tel. 06 6990997 - 360 815178 e-mail: ipalazio.roma@gmail.com - presidente@ipaciampino.it
<b>IX SARDEGNA</b>	Via S. Felice, 8 - 07100 SASSARI Tel. 333 2030913 - 340 5824637 - e-mail: info@ipasardegna.org
<b>X CAMPANIA</b>	Via V. de Giaxa, 5 - 80141 NAPOLI Tel. 081 7806530 - e-mail: ipa.campania@gmail.com
<b>XI PUGLIA</b>	Via Colucci 1a Trav. nr. 3 - 70011 ALBEROBELLO (BARI) Tel. 320 4330216 - e-mail: presidente@ipapuglia.it - segretario@ipapuglia.it
<b>XII SICILIA</b>	Via S. Bernadetta, 99 - 91016 ERICE (TRAPANI) Tel. 347 3041124 - e-mail: ipasicilia@alice.it - sicilia@ipa-italia.it
<b>XIII UMBRIA</b>	Strada di S. Egidio, 5/G - 06134 PERUGIA Tel. 335 7155194 - e-mail: p.rossi971@alice.it
<b>XIV ABRUZZO</b>	Contrada Villa Stanazzo, 212 - 66034 LANCIANO (CHIETI) Tel. 349 3102577 - e-mail: ipabruzzo@fastwebmail.it - abruzzo@ipa-italia.it
<b>XV MARCHE</b>	Via delle Caserme, 8 - 60019 SENIGALLIA (ANCONA) Tel. 338 6398058 - 333 4708703 - 071 9010687 - e-mail: ipa.marche@libero.it
<b>XVI BASILICATA</b>	GIULIANOVA (TERAMO)
<b>XVII FRIULI</b>	Via Diaz, 60 - 33100 UDINE Tel. 334 9392995 - E-mail: ipafriuli@libero.it
<b>XVIII CALABRIA</b>	Via S. Giuseppe, 163 - 89126 REGGIO CALABRIA Tel. 392 0603968 - 331 3708819 - Fax 06 233232102 - e-mail: ipacal.18@libero.it
<b>XIX MOLISE</b>	Via G. Scardocchia, 16 - 86100 CAMPOBASSO Tel. 0874 405588 - 342 6030485 - e-mail: molise@ipa-italia.it
<b>XX VALLE D'AOSTA</b>	P.zza della Repubblica, 11 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 236992 e-mail: valledaosta@ipa-italia.it - presidente@ipavalledaosta.it
<b>XXI VENEZIA GIULIA</b>	Via Gian Rinaldo Carli, 24/A - 34123 TRIESTE Tel. 040 314684 - e-mail: ipatrieste@yahoo.it - trieste@ipa-italia.it
<b>XXII TRENTO</b>	V.le dei Tigli, 4 - 38121 TRENTO Tel. 0461 390189 - e-mail: ipatrentino@yahoo.it

# Comitati Locali

## II LOMBARDIA

**BERGAMO** - Piazza Ss. Apostoli, 1 - 24050 COVO (BG)  
Tel. 347 2551758 - e-mail: pezzotta.silvana@libero.it

**BERGAMO AEROPORTO** - Via Adige, 1 - 24068 SERIATE (BG)  
Tel. 035 4203540 e-mail: ipa.bergamo@alice.it

**BRESCIA** - Via Belleguardo, 27/A - 25010 MONTIRONE (BS)  
Tel. 338 3039118 - e-mail: johndog@alice.it

**BRIANTEO** - P.za Don Mazzolari, 9 - 20854 VEDANO AL LAMBRO (MB)  
Tel. 039 2816285 - 039 28161 e-mail: ipabrianteo@libero.it

**COMO** - Via Mentana, 4 - c/o Studio Legale Avv. Grazia Scarola - 22100 COMO  
Tel. 347 9121796 - 338 9309954  
e-mail: presidente@ipa-como.it - segreteria@ipa-como.it

**CREMA** - P.Le Croce Rossa, 2 - 26013 CREMA (CR)  
Tel. 0373 894212 - e-mail: fab6725@libero.it

**LECCO** - Via Agudio, 10 - 23864 MALGRATE (LECCE) - Tel. 0341 2055219  
Tel. 320 6651996 - e-mail: ipalecco@virgilio.it - info@ipa-sezionedilecco.it

**LINATE** - Via Matteotti, 23/5 - 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)  
Tel. 02 702111 - 335 6037711 - e-mail. comitatoipalinate@libero.it

**MALPENSA** - Via Sottocosta Di Crenna, 1 - 21013 GALLARATE (VA)  
Tel. 0331 253995 - e-mail: ipamalpensava2@libero.it - marioboschetti@libero.it

**MANTOVA** - Via Einaudi, 81 c/o Rocco Capasso  
46047 PORTO MANTOVANO (MN)  
Tel. 0376 392472 - 339 3272847 - e-mail: aldo.bonaretti@alice.it

**MILANO** - Via Beccaria, 19 - 20122 MILANO  
Tel. 02 77270302 - e-mail: ipa.milano@libero.it

**MILANO NORD** - Via Angelo Villa 6 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)  
Tel. 328 3087997 - e-mail: ipa.nordmilano@gmail.com

**SONDRIO** - Piazzale Valgoi, 12- 23100 SONDRIO  
Tel. 331 1307701 - e-mail: ipa.sondrio@gmail.com

**VOGHERA** - Via Rosselli, 20 - 27058 VOGHERA (PV)  
Tel. 0383 336442 - e-mail: gianluigi.a@libero.it

## III LIGURIA

**GENOVA** - c/o Vincenzo Falcone, c/o Caserma GDF - Via Nizza 28  
16145 GENOVA - Tel. 339 6184440 - e-mail: info@ipa-genova.com

**LA SPEZIA CINQUE TERRE** - Via Del Canaletto, 90 - 19126 LA SPEZIA  
Tel. 331 3696276 - 331 3696381 - e-mail: ipa.laspeziacinqueterre@yahoo.it

**SAVONA** - Via Romagnoli - 17100 SAVONA  
Tel. 328 1532334 - 349 6151365 - e-mail: info@ipasavona.it

**VENTIMIGLIA-RIV. DEI FIORI** - Via San Secondo, 9 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)  
Tel. 0184 352525 e-mail: iparivieradeifiori@tiscali.it

## IV ALTO ADIGE SUD-TIROL

**ALTA VAL VENOSTA** - Via Klopair, 56 - 39027 CURON VENOSTA BZ  
Tel. 0473 634587 - 347 5056952 - 335 6000489 - e-mail: altavalvenosta@ipa-italia.it

**BOLZANO** - Viale Trieste, 28 - 39100 BOLZANO  
Tel. 331 3704956 - 366 6066405 - e-mail: info@ipa-bolzano.it

**BRENNERO** - Via San Valentino, 17 - 39041 BRENNERO (BZ)  
Tel. 0472 632628 - 338 1195277 - e-mail: ipabrennero@yahoo.it

**BRESSANONE** - Strada Vecchia Pusteria, 14 - 39040 VARNA (BZ)  
Tel. 347 2390094 - 331 3759186 - e-mail: ipa-bressanone@alice.it

**MERANO** - Via Matteotti, 42 - 39012 MERANO (BZ)  
Tel. 0473 247018 - 333 7488322 - e-mail: luciano.pistore@alice.it

**VAL PUSTERIA - PUSTERTAL** Via Degli Alpini, 12 39031 BRUNICO (BZ)  
Tel. 0474 410729 - 346 3607979 - e-mail: ipa-valpusteria@rolmail.net

## V VENETO

**ASIAGO 7 COMUNI** - Via M. Zebio, 15 - 36012 ASIAGO (VI)  
Tel. 0424 462853 - 347 1640423 - e-mail: ipaasiago@tiscali.it

**BELLUNO** - Via Per Nogare', 11 - 32100 BELLUNO  
Tel. 0437 939998 - 328 4685927 - e-mail: belluno@ipa-italia.it

**CONEGLIANO SINISTRA PIAVE** - P.zza S. Martino, 16 - 31015 CONEGLIANO (TV)  
e-mail: info@ipaconegliano.it

**DOLOMITI** - Piazzale Osterra - 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL)  
Tel. 0435 9461 - e-mail: info@ipadolomiti.it

**JESOLO VENETO ORIENTALE** - Via Argentina, 36  
30024 MUSILE DI PIAVE (VE) - Tel. 349 5007274 - e-mail: ipajesolo@gmail.com

**PADOVA** - Via G.F. Buora, 28 - 35037 TEOLO (PD)  
Tel. 331 3646699 - e-mail: info@ipapadova.org

**SCHIO ALTO VICENTINO** - Via Pasini, 75 - 36015 SCHIO (VI)  
Tel. 0445 690158 - 347 0571805 - e-mail: ipaschio1984@gmail.com

**TREVISO** - Via Nazioni Unite, 193 - 31100 TREVISO  
Tel. 331 7375732 - e-mail: ipatreviso@libero.it

**VENEZIA** - Via Nazario Sauro, 24 30030 SALZANO (VE)  
Tel. 347 2659945 - 339 7534675 - e-mail: venezia@ipa-italia.it

**VERONA** - Via Del Pontiere, 32/A - 37122 VERONA  
Tel. 045 8078447 - 045 8078441 - e-mail: ipaverona@libero.it

**VICENZA** - c/o IN e PER - Via Lanza, 106 - 36100 VICENZA  
Fax 0444 560112 - Tel. 338 2494869 - e-mail: vicenza@ipa-italia.it

## VI EMILIA ROMAGNA

**BOLOGNA** - c/o Commissariato P.S. S.Viola  
Via Marchioni, 4 - 40131 BOLOGNA  
Tel. 338 2871535 - e-mail: bologna@ipa-italia.it

**CESENA** - Via A. De Gasperi, 17 - 47025 BORA MERCATO SARACENO (FC)  
Tel. 0547 323094 - 331 3605968 - e-mail: m.giannini1961@libero.it

**FERRARA** - Via Comacchio, 215 - 441214 FERRARA  
Tel. 0532 64288 - 340 3540377 - e-mail: aunms@libero.it

**MODENA** - Via G. Palatucci, 15 - 41122 MODENA  
Tel. 059 410834 - 339 4109391 - e-mail: modena@ipa-italia.it

**PIACENZA** - V.Le Malta, 11 - 29121 PIACENZA  
Tel. 0523 889747 - 393 0181367 - e-mail: ipapiacenza@yahoo.it

**RAVENNA** - Via Bendazza 47 - 48123 S.ANTONIO (RA)  
Tel. 338 8501392 - e-mail: elviarossi2@gmail.com

**REGGIO EMILIA** - Via Dante Alighieri, 10 - 42121 REGGIO EMILIA  
Tel. 055 458573 - 328 2159365 - e-mail: cosraf@gmail.com

**RICCIONE** - V.Le Ceccarini, 152 - 47838 RICCIONE  
Tel. 331 3705051 - e-mail: riccione@ipa-italia.it

## VII TOSCANA

**CECINA** - Via A. Cederna, 2/F - 57023 CECINA (LI) - Tel. 0586 630544  
Tel. 349 2555640 - 320 7583792 - e-mail: griepa@alice.it - cecina.ipa@gmail.com

**FIRENZE** - Via G. Orsini, 102 - 50123 FIRENZE  
Tel. 055 2335339 - 347 7968692 - e-mail: segreteria@ipa-firenze.it

**LIVORNO** - Via Dell'arena Alfieri, 25 - 57122 LIVORNO - Tel. 0586 410485  
Tel. 368 639128 - e-mail: giovannibnti@gmail.com - ruggero.somigli@tin.it

**LUCCA** - Via Dei Mammini, 390/H - 55100 LUCCA  
Tel. 392 1026994 - e-mail: lucca@ipa-italia.it

**PISA** - c/o Vincenzo Oliveri  
Via Michelangelo, 12 - 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)  
Tel. 392 6810909 - 0571 386150 - e-mail: enzo\_libero2003@yahoo.it

**PISTOIA MONTECATINI** - Via Del Salsero, 171 51016 MONTECATINI T. (PT)  
Tel. 333 2650038 - 0572 918818/00 - e-mail: giamfort@gmail.com

**TOSCANA EST** - Via Volturmo, 9 - 53047 SARTEANO (SI)  
Tel. 0578 269221 - 333 9254182 - e-mail: f.morgantini@comune.sarteano.si.it

## VIII LAZIO

**CASTELLI ROMANI** - B.Go Garibaldi, 7 - 00041 ALBANO LAZIALE (RM)  
Tel. 06 9326831 - 347 8475770 - e-mail: simone.italo@libero.it



**CIAMPINO LAZIO SUD** - Via San Teodoro, 70 00186 ROMA  
Tel. 06 6990997 - 360 815178 - e-mail: ipaciampino@gmail.com

**RIETI** - c/o Comando Polizia Municipale - Via Foresta, 2 - 02100 RIETI  
Fax 0746 201679 - e-mail: alvarosi@libero.it

**VITERBO** - Via Milano, 2 - 01100 VITERBO  
Tel. 0761 341182 - 334 6903312

## IX SARDEGNA

**CAGLIARI** - Via Crespellani, 5/A - 09121 CAGLIARI  
Tel. 070 6773879 - e-mail: ipacagliari@virgilio.it - antioco.betti@gmail.com

**NUORO** - Via F. De Andre' 08100 NUORO - Tel. 0784 32435

**ORISTANO/ABBASANTA** - Via La Maddalena, 10 09071 ABBASANTA (OR)  
Tel. 347 8337380 - e-mail: ipa.or@libero.it

**SASSARI** - Via C. Felice, 8 - 07100 SASSARI  
Tel. 333 2030913 - 328 6211451 - e-mail: antondiego2@gmail.com

## X CAMPANIA

**AVELLINO** - Corso Umberto I, 50 - 84085 MERCATO SAN SEVERINO (SA)  
Tel. 0825 781696 - 328 7026212 - e-mail: ange.gallo@inwind.it

**CAIVANO** - Corso Umberto I, 401 80023 CAIVANO (NA) - Tel. 081 8321245  
e-mail: info@ipacaivano.it - ipa@polizialecaivano.com

**POMPEI** - Via Cardinal Prisco, 117 - 80042 BOSCOTRECASE (NA)  
Tel. 081 8581051 - e-mail: ipa.pompei@tin.it

**POZZUOLI** - c/o CRAL Polizia Municipale  
Via Luciano, 76 - 80078 POZZUOLI (NA) - Fax 081 0083991  
Tel. 081 0083990 - 348 7337460 - e-mail: cralpmozzuoli@gmail.com

**TORRE ANNUNZIATA** - P.zza Nicotera, 7 - 80058 TORRE ANNUNZIATA (NA)  
Tel. 081 8611014 - 338 1216614 - e-mail: bdanto@email.it

## XI PUGLIA

**BARI 1** - Via Paolo Aquilino, 3 - 70126 BARI  
Tel. 080 5651125 - 080 5491405 - e-mail: l.gabrieli@libero.it

**BARI NORD** - P.za Vittorio Emanuele, 9 - 70056 MOLFETTA (BA)  
Tel. 080 3971014 - 347 1062510 - e-mail: vigileleo@libero.it - pmcamporeale@libero.it

**BARI SUD** - Piazza Del Popolo, 32 70011 ALBEROBELLO (BA)  
Tel. 080 4325340 - e-mail: bepperutigliano@libero.it

**FOGGIA** - Via San Benedetto, 41 - 71016 SAN SEVERO (FG)  
Tel. 0882 221083 - 388 9377557 - e-mail: francescozuppa@libero.it

**GARGANO NORD** - Largo Monastero, 30 - 71018 VICO DEL GARGANO (FG)  
Tel./Fax 0884 991402 - e-mail: ipagarganordfg3@yahoo.it

**GRANDE SALENTO** - Via G. De Cesare, 57 - 74123 TARANTO  
Tel. 099 4007401 - e-mail: acenta@libero.it

**VALLE D'ITRIA - MARTINA FRANCA** - c/o Nicola Colucci  
Via Resistenza, 9- 74015 MARTINA FRANCA (TA)  
Tel. 349 1391204 - e-mail: valleditria@ipa-italia.it

## XII SICILIA

**AGRIGENTO** - Via F. Fellini, 1/C - 92100 AGRIGENTO  
Tel. 328 0364774 - e-mail: ipa.agrigento@gmail.com

**CATANIA** - Via Cifali, 113 - 95123 CATANIA  
Tel. 095 7158844 - e-mail: francesco.iacobello@gmail.com

**JONICO-ETNEO/ACIREALE** - Via Nocilla, 15 - 95025 ACI SANT'ANTONIO (CT)  
Tel. 095 7921014 - 328 8359113 - 328 7170010 - e-mail: pennisi.diego@gdf.it

**PALERMO** - Via Perpignano, 147 - 90135 PALERMO  
Tel. 328 5830123 - e-mail: ipapalermo@live.it

**TRAPANI** - Via Luigi Sturzo, 29 - 92010 SICULIANA (AG)  
Tel. 329 3177012 - e-mail: g.callea@comune.siculiana.ag.it

## XIII UMBRIA

**PERUGIA** - c/o Maurizio Grechi - Via Benincasa, 25/A

06073 CORCIANO (PG) - Fax 075 5848611  
Tel. 335 1099429 - 347 3682898 - e-mail: grechimaurizio@gmail.com

**SPOLETO** - c/o Istituto per Sovrintendenti Polizia di Stato  
Viale Trento e Trieste, 136 - 06049 SPOLETO (PG)  
Tel. 331 3714290 - Fax 0743 2313103 - e-mail: fidelio66@yahoo.com

**TERNI** - c/o Roberto Ascani - Via Umbria, 18 - 05100 TERNI  
Tel. 0744 431308 - 393 7168557 - e-mail: info@ipaterni.it

## XIV ABRUZZO

**GIULIANOVA** - Via Mattarella - 64021 GIULIANOVA SPIAGGIA (TE)  
Tel. 328 9145776 - e-mail: dellavalle.fernando@gdf.it

**LANCIANO** - C. Da Villa Stanazzo, 212 - 66034 LANCIANO (CH)  
Tel. 349 3102577 - e-mail: lanciano@ipa-italia.it

**L'AQUILA** - c/o Massimo D'Antonio - Via Piemonte, 2/C - 67100 L'AQUILA  
Tel. 329 4696217 - e-mail: ipalaquilacentro@yahoo.it

**SULMONA** - c/o Giuseppe Ninu - Via S. Polo, 11 - 67039 SULMONA (AQ)  
Tel./Fax 0864 55386 - e-mail: giuninu@libero.it

## XV MARCHE

**ANCONA** - c/o Polizia Municipale - Via dell'Industria, 5 - 60127 ANCONA  
Tel. 392 7740040 - e-mail: mattiadellacorte@gmail.com

**ASCOLI PICENO** - Via Arno, 27 - 63082 CASTEL DI LAMA PIATTONI (AP)  
Tel. 0736 814878 - 347 6710306 - e-mail: pruneff@libero.it

**MACERATA-FERMO** - C. P. 203 - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)  
Tel. 0733 1996051 - e-mail: info@ipa-macerata.it

**PESARO** - c/o Michele Prillo - Via G.Lanza, 44 - 61122 PESARO  
Tel. 338 9750398 - e-mail: prillomi@libero.it

**SENIGALLIA** - Via Marche, 12 - 60019 SENIGALLIA (AN)  
Tel. 071 9010687 - 338 4885349 - 338 6398058 - e-mail: info@ipa-senigallia.it

## XVI BASILICATA

**POTENZA** - Via Lazio, 4 - 85100 POTENZA  
Tel. 0971 3341111 - 334 6908407 - e-mail: potenza@ipa-italia.it

## XVII FRIULI

**CODROIPO** - Vicolo Della Fontana, 10 - 33050 RIVIGNANO (UD)  
Tel. 339 3304181 - 338 3291509 - e-mail: lopetz@alice.it

**LIGNANO BASSO FRIULI** - c/o Pasquale Cortese  
V.le Matteotti, 64 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Tel. 0431 371238 - 338 1705198 - e-mail: lignanobassofriuli@ipa-italia.it

**PORDENONE** - Via Cappuccini, 75 33170 PORDENONE  
Tel. 0434 553928 - 360 546265 - e-mail: francosciar@libero.it

**TARVISIO** - Via Valcanale, 54 - 33018 CAMPOROSSO TARVISIO (UD)  
Tel. 0428 61167 - 331 3793868 - e-mail: tarvisio@ipa-italia.it

## XVIII CALABRIA

**CATANZARO/LAMEZIA TERME** - c/o Rosario ??????  
Contrada Paradiso - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
Tel. 333 2453342 - e-mail: ipa.catanzaro@libero.it

**LOCRI** - Via Firenze, 41 - 89044 LOCRI (RC)  
Tel. 0964 22057 - 389 9926649 - e-mail: ipalocride2008@libero.it

## XXI VENEZIA GIULIA

**GORIZIA** - Via Cipriani, 69 - 34170 GORIZIA  
Tel. 0481 524100 - e-mail: gorizia@ipa-italia.it

**MONFALCONE** - Via Marco Polo, 7 - 34074 MONFALCONE (GO)  
Tel. 347 3578365 - e-mail: info@ipamonfalcone.it

**MUGGIA** - Via Roma, 10 34015 MUGGIA (TS)  
Tel. 040 3360260 - 346 6693364 - e-mail: ipamuggia@tiscali.it

## XXII TRENTINO

**FIEMME E FASSA** - Via Venezia, 28 - 38037 PREDAZZO (TN)  
Tel. 338 3094634 - e-mail: ipafiemmeffassa@libero.it



CRAVATTA SEZIONE ITALIANA



MAGLIA



FELPA



BOX CON GEMELLI,  
FERMACRAVATTA, SPILLA



FERMACARTE



Placca 2 livelli coniata in metallo  
h. 70 mm – spess. 2 mm



Placca in metallo IPA Italia



PORTAFOGLIO/PORTAPLACCA



PORTACHIAVI



MEDAGLIA 3D  
CONIATA IN METALLO



Targa personalizzabile  
in pietra lavica



PORTAFOGLIO/PORTAPLACCA



SPILLA DA GIACCA  
SEZIONE ITALIANA  
MODELLO 1



SPILLA DA GIACCA  
SEZIONE ITALIANA  
MODELLO 2



FERMACARTE

## MODALITA' DI ACQUISTO

Rivolgersi esclusivamente alla Tesoreria Nazionale I.P.A.: [tesoreria@ipa-italia.it](mailto:tesoreria@ipa-italia.it)



I partecipanti al raduno dei Giovani - Spagna 2015



Don Ciotti in Valle Visdende alla SS. Messa per il Patrono del Corpo Forestale dello Sato



Visita a Venezia del Pres. IPA Montreal - 3° da sx.



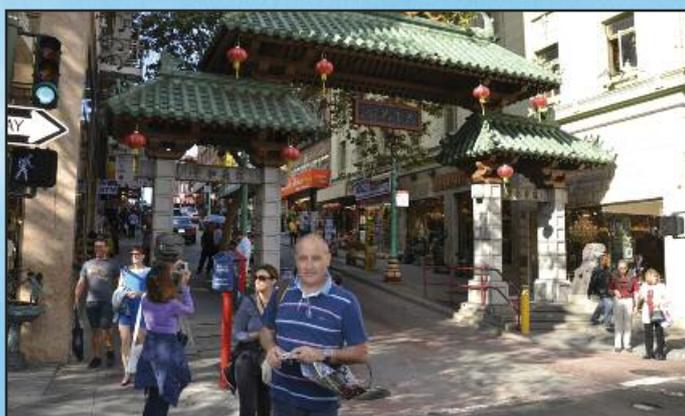
Evento all'Esecutivo Locale L'Aquila



Visita a Monte Lustrì (TV) - da sx. un socio dell' E.L.; Il Presidente del Comitato; la Sig.ra Trolese; Il Presidente Nazionale; sotto il piccolo Orazio



Festa Sociale a Venezia



Un socio nella Chinatown a S. Francisco



Il Presidente Nazionale invitato alla Mostra del Cinema a Venezia da Ethan Hawke



Babbo Natale (socio IPA finlandese)



CONSIGLIO NAZIONALE VILLARICCA - NAPOLI